

liceo scientifico I liceo scientifico delle scienze applicate

via Durer 14, 35132 Padova - tel. 049612444 - cod. Mecc. PDPS01000T - cod. FISC. 80014560280 www.liceocuriel.edu.it - pdps01000t@istruzione.it - pdps01000t@pec.istruzione.it







Padova, 15 maggio 2024

A.S. 2023-2024

Documento predisposto dal consiglio di classe 5I Coordinatore Luca Peraro

Composizione del consiglio di classe

Discipline del curricolo	Docenti del Consiglio di Classe
Disegno e storia dell'arte	Strano Marco
Filosofia	Celotta Antonio
Fisica	Garofalo Francesca
Lingua e cultura straniera (inglese)	Gugliotta Davide Michelangelo
Lingua e letteratura italiana	Lanzilao Lucia
Lingua e letteratura latina	Lanzilao Lucia
Matematica	Peraro Luca
Religione cattolica	Monetti Rossella
Scienze motorie e sportive	Sorgato Simonetta
Scienze naturali (biologia, chimica, scienze della terra)	Clementi Moreno
Storia	Celotta Antonio

Contenuto:

- 1. Presentazione sintetica della classe
- 2. Obiettivi formativi generali conseguiti
- 3. Educazione Civica
- 4. Orientamento
- 5. **PCTO**
- 6. Attività di integrazione effettivamente svolte
- 7. Attività di recupero
- 8. Metodi e strumenti di insegnamento

Allegati:

- 1. Relazioni finali dei singoli docenti
- 2. Griglie di valutazione per la prima prova scritta
- 3. Griglia di valutazione per la seconda prova scritta

1. Presentazione sintetica della classe

La classe si è presentata fin dall'inizio del triennio come una classe generalmente attiva durante le lezioni e, pur con differenti livelli di autonomia nel lavoro individuale, con un livello medio sufficiente di impegno nello studio dei contenuti disciplinari. Negli anni si è purtroppo evidenziata una tendenza di una minoranza degli studenti ad un comportamento più vivace che, pur mantenendosi in ogni caso entro limiti di ragionevolezza, ha richiesto richiami via via più energici da parte del corpo docente.

Composizione della classe

La composizione della classe e gli esiti degli scrutini nel corso del triennio 2021-2024 sono i seguenti:

Alunni	A.S. 2021-2022	A.S. 2022-2023	A.S. 2023-2024
Iscritti	24	26	26
Ammessi	18	19	-
Non Ammessi	1	0	-
Giudizio sospeso	5	7	-
di cui ammessi	4	6	-
• di cui non ammessi	1	1	-

In particolare si segnala che nell'anno scolastico 2021-2022 si sono aggiunti al gruppo classe preesistente cinque studenti provenienti da altri istituti (di cui due a seguito di una non ammissione), e lo stesso hanno fatto nell'anno scolastico 2022-2023 tre studenti provenienti da altre classi del liceo a seguito di una non ammissione l'anno precedente. In generale questi studenti sono riusciti, più o meno rapidamente, a integrarsi a livello relazionale nel gruppo classe senza particolari problematiche. Nel 2023-2024 uno studente proveniente dalla classe precedente si è aggiunto alla classe sempre a seguito di una non ammissione.

Situazione d'ingresso

Dall'inizio dell'anno la classe si è confermata complessivamente attiva e partecipe durante le lezioni per quanto concerne i contenuti disciplinari ma, in senso medio, gli alunni si sono mostrati, rispetto agli scorsi anni, meno reattivi e coinvolti per tutte quelle attività ed esperienze che non fossero essenziali ai fini valutativi.

A livello individuale è molto evidente una disomogeneità marcata nell'autonomia per quanto concerne il lavoro individuale, con la conseguenza che l'acquisizione delle competenze, soprattutto per quanto concerne le materie scientifiche, risulta piuttosto disomogenea tra i vari alunni.

Durante le lezioni il comportamento si è mantenuto globalmente corretto per tutti gli studenti, anche se un gruppo ristretto ha mostrato una certa vivacità, incrementata con gli anni, che ha richiesto talvolta richiami da parte dei docenti.

Percorso formativo nel triennio

Per quanto concerne la continuità didattica si mettono in evidenza le seguenti variazioni rispetto alla composizione attuale del Consiglio di Classe:

Disciplina	A.S. 2021-2022	A.S. 2022-2023	A.S. 2023-2024
Disegno e storia dell'arte	Albertin Cristiano	Albertin Cristiano	Strano Marco
Filosofia	Schiavone Lucia	Celotta Antonio	Celotta Antonio
Fisica	Peraro Luca	Garofalo Francesca	Garofalo Francesca

Lingua e letteratura straniera (inglese)	Vitturelli Daniela	Bonaldo Vera	Gugliotta Davide Michelangelo
Storia	Schiavone Lucia	Celotta Antonio	Celotta Antonio

Si evidenziano in particolare la reiterata discontinuità didattica per la cattedra di Lingua e letteratura straniera e la discontinuità nell'anno terminale nella cattedra di Disegno e storia dell'arte.

2. Obiettivi formativi generali conseguiti

Di seguito sono riportati gli obiettivi formativi individuati dal Consiglio di Classe ad inizio anno anche in riferimento al PTOF d'Istituto e il grado di raggiungimento allo stato attuale:

Obiettivo formativo	Grado di raggiungimento
Atteggiamento positivo nei confronti dell'attività scolastica vissuta come percorso	Raggiunto in modo sufficiente da tutti gli studenti
Sviluppo della personalità come maturazione dell'identità e della progettualità	Raggiunto in modo sufficiente da tutti gli studenti
Acquisire un metodo di studio autonomo, sistematico, efficace	Migliorato nel corso dell'anno, ma non ancora raggiunto completamente ad un livello sufficiente per tutto il gruppo classe
Padroneggiare gli strumenti linguistico-espressivi al fine di gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti	Raggiunto in modo sufficiente da tutti gli studenti
Consolidare le capacità di analisi e di sintesi	Raggiunto in modo sufficiente da tutti gli studenti, seppur con significative disomogeneità
Consolidare le capacità logiche di elaborazione critica dei contenuti	Migliorato nel corso dell'anno, ma non ancora raggiunto completamente ad un livello sufficiente per tutto il gruppo classe
Acquisire consapevolezza del proprio processo di apprendimento e autovalutazione	Raggiunto in modo sufficiente da tutti gli studenti

Appare necessario sottolineare la stretta correlazione emersa, nel gruppo classe, tra l'acquisizione di un metodo di studio autonomo ed efficace e lo sviluppo delle capacità di analisi, sintesi e rielaborazione critica dei contenuti.

3. Educazione Civica

La classe ha affrontato nel corso degli anni le seguenti attività:

A.S. 2021-2022

Educazione alla cittadinanza:

- la costituzione, l'Agenda 2030, il diritto alla salute, la giustizia (17 ore);
- o incontro online Se questa è una memoria, Il profilo della testimonianza diretta della Shoah dal punto di vista storico, linguistico e narratologico nell'opera di Primo Levi con la prof. Francesca Pangallo (2 ore);
- tutela dei beni culturali e del patrimonio storico, ambientale e artistico (6 ore);
- o convegno La violenza contro le donne (3 ore);
- o incontro con la scrittrice e attivista Jennifer Guerra sull'identità di genere (2 ore);p

- o incontro con il prof. Paolo De Stefani sul conflitto in Ucraina (2 ore);
- matematica finanziaria (2 ore).

Educazione ambientale:

• Impatto ambientale del cibo (2 ore).

A.S. 2022-2023

Educazione alla cittadinanza:

- o il contrasto alle mafie e la legalità, progetto *Mafie e società civile* in collaborazione con Libera Padova, Cristina Marcadella, Antonio Massariolo e la Casa della Cultura e della Legalità (12 ore);
- lo stato di diritto, il diritto di voto (4 ore);
- progetto A scuola di libertà in collaborazione con l'associazione Ristretti Orizzonti e il carcere di Padova, il carcere e la sua funzione da Cesare Beccaria ad oggi (16 ore);
- educazione stradale in collaborazione con la polizia municipale di Padova (2 ore);
- Agenda 2030 (4 ore);
- tutela dei beni culturali e del patrimonio storico, ambientale e artistico (2 ore);
- riflessioni sul tema della violenza di genere (1 ora).

Educazione alla salute:

- probabilità ed epidemiologia, videoconferenza Immunità e Vaccini: dal cancro al covid-19 con il prof. Alberto Mantovani (3 ore);
- progetto BLS a scuola (10 ore);
- o incontri sui tumori infantili e adolescenziali con l'associazione *Stranger Teens* e prevenzione oncologica con il progetto *Martina* (4 ore).

Educazione all'affettività:

 spettacolo teatrale Comizi d'Amore di Pier Paolo Pasolini e SEX di Rai3: parlare di sessualità è necessario con la conduttrice Angela Rafanelli e la dott. Elena Mozzo (2 ore).

A.S. 2023-2024

Educazione alla cittadinanza:

- evoluzione storica del conflitto arabo-israeliano, conferenza del prof. Carlo Fumian sul conflitto arabo-israeliano (6 ore);
- visione del film Oppenheimer (3 ore);
- percorso sulla tragedia del Vajont, con visione dello spettacolo Vajont di Marco Paolini e visita al sito della tragedia (9 ore);
- tutela dei beni culturali e del patrimonio storico, ambientale e artistico (2 ore);
- educazione stradale in collaborazione con la polizia municipale di Padova (2 ore).

Educazione ambientale:

 Conferenza Climate change, la scienza e cosa possiamo fare per ridurre i suoi effetti con il prof. Alberto Troccoli (3 ore);

Educazione alla salute:

- o incontro sulla donazione del midollo osseo con l'associazione ADMO (2 ore);
- o incontro sulla prevenzione andrologica con *Fondazione Foresta ONLUS* (2 ore).

4. Orientamento

La classe ha affrontato durante l'A.S. 2023-2024 le seguenti attività di orientamento:

- percorso online con l'azienda di counseling Futurely (12 ore);
- o giornata di orientamento dell'Università di Padova Scegli con noi (5 ore);
- o percorso sull'economia all'interno del programma disciplinare di Storia (5 ore);

- o conferenza per l'International Cosmic Day 2023 (2 ore);
- conferenza Climate change, la scienza e cosa possiamo fare per ridurre i suoi effetti tenuta dal prof. Alberto Troccoli (3 ore);
- o conferenza XXII Giornata Fermiana Particelle elementari e dove trovarle tenuta da dott. Roberto Carlin e il dott. Paolo Giubilato (3 ore);
- conferenza La scuola incontra la ricerca sulle cellule staminali tenuta dal prof. Graziano Martello (2 ore);
- visita ai laboratori del Consorzio RFX (3 ore, programmata entro la fine dell'anno);
- incontro con laureati di vari corsi di studio universitari (2 ore).

5. **PCTO**

Per quanto concerne le attività PCTO tutti gli studenti hanno adempiuto al monte orario di 90 ore previsto al termine del triennio.

Per 20 degli studenti il percorso PCTO ha compreso almeno un'esperienza di stage in una struttura esterna individuata dall'alunno al di là dei progetti specifici a partecipazione individuale proposti dall'istituto durante il triennio, che pure hanno incontrato la partecipazione di 24 studenti su 26.

Tra i percorsi e le attività proposte dal liceo che sono state frequentate dagli studenti della classe risultano, in particolare:

- progetto RadioLab (laboratorio sulla radioattività ambientale in collaborazione con l'INFN);
- progetto Math & Jeans (laboratorio di ricerca matematica in collaborazione con il dipartimento di Matematica dell'Università di Padova);
- Laboratorio di Statistica 2022 PNLS (in collaborazione con il dipartimento di Scienze Statistiche dell'Università di Padova);
- o corsi per il conseguimento delle certificazioni FCE e CAE;
- progetto OFFLINE Ritrovarsi a teatro;
- servizio di accoglienza al Galileo Festival;
- organizzazione e gestione delle gare sportive d'istituto;
- \circ collaborazione alla redazione del giornale d'istituto *Il Megafono*;
- o centri estivi presso il MUSME (attività ricreative estive per minori);
- stage estivi presso i Musei Civici Eremitani del Comune di Padova (servizio di accoglienza);
- stage estivi presso le Cucine Economiche Popolari (servizio a persone in situazione di marginalità socio-economica);
- stage estivi presso Villaggio Sant'Antonio ONLUS (attività ricreative per minori e adulti con disagio psicofisico).

Le esperienze di stage individuale si sono concentrate su due filoni principali: le attività ricreative per minori durante i periodi estivi, svolte presso enti ecclesiastici e associazioni sportive e ricreative da un lato e l'inserimento in aziende del territorio con funzioni di back-office e, più raramente, di accoglienza al cliente e front-office dall'altro.

Si segnala inoltre che, durante l'anno scolastico 2022-2023, tre studenti hanno frequentato l'anno all'estero, due per l'intero anno e uno solo nel secondo periodo.

Le uniche attività svolte a livello di classe sono state l'erogazione dei corsi sulla sicurezza previsti dalla normativa per tutti i lavoratori ed il percorso con l'azienda Futurely a fini orientativi.

6. Attività di integrazione effettivamente svolte

Di seguito si riportano le attività integrative non comprese tra quelle indicate nelle sezioni dedicate al curricolo di educazione civica, alle attività PCTO e di orientamento.

A.S. 2021-2022

Visita alla mostra scientifica Sperimentando e al Planetario di Padova (5 ore).

Incontro con la prof. Natascia Tonelli sulla figura di Beatrice in occasione del Dantedì 2022 (2 ore).

A.S. 2022-2023

Viaggio d'istruzione di 4 giorni a Vienna con visita al Museo Albertina, al Museo di Storia Naturale, a Palazzo Schönbrunn oltre che a monumenti e luoghi simbolo della città (case di Freud, Mozart, Otto Wagner, Innere Stadt, Municipio, Parlamento, Cattedrale di Santo Stefano).

A.S. 2023-2024

Viaggio d'istruzione di 5 giorni a Parigi con un focus particolare su temi artistici e scientifici: sono stati visitati il Museo del Louvre, il Museo d'Orsay, il Museo de l'Orangerie e la Città della Scienza e dell'Industria oltre che vari quartieri famosi, monumenti e luoghi simbolo della città (Montmartre, Basilica del Sacro Cuore, Torre Eiffel, Champs-Élysées, Arco di Trionfo, Quartiere Latino, Centro Pompidou, Giardino delle Tuileries, Palais-Royal).

7. Attività di recupero

Oltre al recupero in itinere previsto in autonomia dai singoli docenti, l'Istituto ha sempre messo a disposizione sportelli pomeridiani di recupero e studio assistito per le discipline Matematica, Fisica, Scienze Naturali, Lingua e Cultura Straniera (Inglese), Lingua e Letteratura Italiana, Lingua e Cultura Latina, con orario intensificato nel periodo di gennaio-febbraio in concomitanza con le prove di recupero del primo periodo. Sono stati inoltre previsti corsi di recupero estivi per le discipline di Matematica, Fisica e Scienze Naturali.

8. Metodi e strumenti di insegnamento

Pur rimandando alle relazioni delle singole discipline per una trattazione specifica, si evidenziano le seguenti modalità e strumenti impiegati diffusamente durante le attività didattiche:

Metodi:

- lezione frontale;
- esercitazioni individuali e di gruppo;
- attività di laboratorio (per le discipline scientifiche);
- ricerche e approfondimenti personali e di gruppo;
- incontri con esperti;
- visite e uscite didattiche.

Strumenti:

- libri di testo;
- piattaforme G-Suite for Education e Moodle per la condivisione di materiali ed elaborati;
- contenuti multimediali digitali.

In generale l'approccio durante le lezioni, al di là delle metodologie specifiche di volta in volta adottate, è stato sempre mirato a stimolare la partecipazione attiva e costruttiva degli alunni.

Firme dei docenti

Docente	Disciplina	Firma
Marco Strano	Disegno e storia dell'arte	
Antonio Celotta	Filosofia Storia	
Francesca Garofalo	Fisica	
Lucia Lanzilao	Lingua e letteratura italiana Lingua e letteratura latina	
Davide Michelangelo Gugliotta	Lingua e cultura straniera (inglese)	
Luca Peraro	Matematica	
Rossella Monetti	Religione cattolica	
Simonetta Sorgato	Scienze motorie e sportive	
Moreno Clementi	Scienze naturali (biologia, chimica, scienze della terra)	

Indice delle relazioni finali

Disciplina	Pagina
Filosofia	8
Storia	12
Fisica	16
Matematica	19
Lingua e cultura straniera (inglese)	22
Lingua e letteratura italiana	25
Lingua e letteratura latina	32
Scienze motorie e sportive	36
Scienze naturali (biologia, chimica, scienze della terra)	39
Disegno e storia dell'arte	43
Religione cattolica	47

Parte integrante del documento del 15 maggio A. S. 2023 – 2024

Materia: Filosofia Docente: Antonio Celotta Classe: 5I

RISULTATI OTTENUTI ED OSSERVAZIONI

La classe, che ho avuto a partire dalla classe quarta, si è dimostrata sempre ben disposta nei confronti della disciplina, attenta e rispettosa dell'insegnante, ha risposto alle sollecitazioni impegnandosi e studiando con regolarità. Nel complesso, anche grazie ad un buon clima di classe che ha favorito le attività didattiche, il livello raggiunto può essere considerato soddisfacente.

Nello svolgimento del programma di filosofia e di storia si è fatta costante attenzione a privilegiare quegli aspetti che consentissero meglio di perseguire l'apprendimento in modo pluridisciplinare, quindi si sono privilegiate alcune tematiche come il problema della razza, della guerra, del rapporto potere – politica, che hanno comportato scelte contenutistiche conseguenti e questo spiega perché alcuni aspetti, anche molto importanti di alcuni autori, non siano stati trattati, ad esempio la logica e la filosofia della natura in Hegel, mentre si sia ricorso ad autori solitamente meno trattati come Elias Canetti. Occasione per riflettere su temi più vicini all'attualità si è rivelata l'uscita a Erto per visitare la diga del Vajont e la visione dello spettacolo *Vajont* di Marco Paolini. Si è fatto ricorso al cinema come strumento che richiede una capacità di analisi pluridisciplinare, in questo contesto utile si è rivelata la visione di film come *Orizzonti di gloria*, relativo alla Prima guerra mondiale, di *Metropolis* sull'avvento della società di massa di *Ausmerzen* sulle tematiche del Progetto T4 perseguito dai nazisti e di *Uno specialista - Ritratto di un criminale moderno* per approfondire la tematica della *banalità del male*. L'attualità purtroppo ha consentito di approfondire la questione della guerra, in particolare lo sviluppo del conflitto arabo-israeliano. In questo contesto i ragazzi hanno potuto partecipare ad un incontro con il prof. Fumian già professore di Storia contemporanea dell'Università di Padova.

In conclusione si deve sottolineare che mentre i contenuti di filosofia, nonostante alcune mancanze, sono stati svolti quasi per intero rispetto a quanto era stato previsto, il programma di storia risulta in parte ridotto e non articolato secondo quanto si sarebbe voluto e ciò è stato dovuto in parte ad un lungo periodo di assenza dell'insegnante e in parte ad un calendario delle attività integrative dell'istituto che ha interessato in modo particolare le ore di storia.

Libro di testo: Nicola Abbagnano, Giovanni Fornero, La filosofia e l'esistenza, voll. 2B - 3A - 3B

1. PROGRAMMA SVOLTO DI FILOSOFIA

	Unità Didattiche	Ore 99
Il Rom	anticismo	
Caratte	ri generali del movimento romantico	
a)	Il rifiuto della ragione illuministica;	2 ore
b)	Filosofia romantica della natura: la natura come organismo, il panteismo; il genio e l'intuizione cosmica;	_ = 0.0
c)	I concetti di Sehnsucht e Streben, il senso dell'Infinito	
L'Idealismo tedesco		20 ore
1. J. G	. Fichte	
Vita e d	ppere	
I principi della <i>Dottrina della scienza</i>		
L'etica e la libertà: la scelta fra idealismo e dogmatismo		
Il pensiero politico: evoluzione del pensiero politico – analisi del nazionalismo fichtiano: il rapporto tra linguaggio e identità, il problema del razzismo spirituale.		
Letture: dai Discorsi alla nazione tedesca:		

"La superiorità del popolo tedesco"; "Nazionalismo e cosmopolitismo"; "Patriottismo e religiosità" (fotocopie a disposizione) 2. G. W. F. Hegel Vita e opere Gli scritti teologi giovanili, La critica al pensiero fichtiano: la cattiva infinità, i capisaldi del sistema: Spirito infinito, dialettica, elemento speculativo. La natura dialettica dello Spirito, struttura del processo dialettico: momento astratto, negativamente razionale, positivamente razionale. La Fenomenologia dello Spirito (struttura generale del testo e analisi dei primi tre momenti: Coscienza, Autocoscienza e Ragione con le relative figure) La filosofia dello Spirito: lo spirito oggettivo e i suoi tre momenti: diritto, moralità, eticità - il significato della storia - la natura dello stato. Letture: da La Fenomenologia dello spirito: La certezza sensibile; La dialettica signoria servitù. (fotocopie a disposizione) Etica ed Esistenza 1. Schopenhauer: il mondo come volontà e rappresentazione, la metafisica della Volontà, Le vie di liberazione dalla Voluntas: arte - compassione - ascesi, Il tema del suicidio e della 2. Kierkegaard: rapporto tra biografia e pensiero, la categoria del "singolo", gli stadi dell'esistenza, angoscia, disperazione e possibilità, la critica al pensiero scientifico. 3. Marx: la storicità dell'esistenza; critica ad Hegel, ai socialisti utopisti, a Proudhon e Feuerbach, agli economisti classici; la religione, l'analisi della merce, il plusvalore, l'alienazione del lavoro, la concezione materialistica della storia, le fasi della futura società comunista. 20 ore 3. Nietzsche: La nascita della tragedia, Genealogia della morale e critica del Cristianesimo: la "virtù che dona" e la compassione come "virtù meschina", critica del Positivismo e dello storicismo, morte di Dio, trasvalutazione dei valori e superamento del nichilismo, Eterno ritorno e Superuomo. Letture: L'utilità e il danno della storia per la vita, La morte di Dio e il superuomo, Aforisma 125 di Gaia scienza, La visione e l'enigma (fotocopie a disposizione), Prefazione allo Zarathustra (alcune parti) e Le tre metamorfosi (fotocopie a disposizione). Filosofia e Scienza 1. Caratteri generali del Positivismo 6 ore 2. L'epistemologia positivista: Comte; filosofia della storia: teoria dei tre stadi - il ruolo della scienza nell'età positiva - la sociologia; Cesare Lombroso e la nascita della sociologia criminale. **3**. La rivoluzione psicoanalitica: S. Freud, concetto di rimozione e inconscio: la natura complessa dell'Io, il complesso edipico - la cura psicoanalitica - il concetto di lapsus, il problema dell'interpretazione dei sogni: spostamento, condensazione e simbolismo. **Letture:** *Un caso di lapsus* (fotocopie a disposizione) Etica e Politica 1. Elias Canetti: il concetto di "massa" e di "guerra" in Massa e Potere: origine della massa dalla paura di essere toccati, masse aperte e chiuse, le caratteristiche della massa, simboli di massa, massa e inflazione, la Germania dopo il trattato di Versailles in relazione alla natura 10 ore della massa. **Letture:** da *Massa e Potere*: un'antologia di brani (fotocopie a disposizione). 2. Hannah Arendt: Origini del totalitarismo: ideologia e terrore; il tema della "Banalità del male" - Visione del film "Uno specialista" su Eichmann a Gerusalemme Monte-ore annuale previsto dal curricolo 99

59

Ore svolte dal docente nell'anno scolastico (al 15-5-2024)

2. In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di:

2.1 CONOSCENZE:

Alla fine dell'anno scolastico gli alunni conoscono:

- La filosofia dell'800 e del '900 nel suo quadro contestuale di riferimento, attraverso le correnti e le scuole filosofiche più rappresentative (idealismo, marxismo, positivismo)
- I temi del pensiero filosofico dell'800 e del '900 con particolare riguardo alle indagini relative al rapporto tra filosofia, politica ed etica.
- I concetti e le categorie interpretative del pensiero filosofico dell'800 e del '900 con riguardo particolare ai filoni tematici sopraesposti.
- Il problema del rapporto tra massa, potere e politica nel '900.
- La rilevanza della tematica del "conflitto" nella filosofia tra Ottocento e Novecento

2.2 COMPETENZE:

Concetti e teorie

Alla fine dell'anno scolastico gli alunni sanno:

- Utilizzare nell'esposizione orale e scritta i termini specifici della disciplina ed in particolare degli argomenti affrontati: Fenomeno, Noumeno, sehnsucht, streben, genio, voluntas, noluntas, panteismo, nichilismo, infinito, Assoluto, Spirito, Io, Non io, politica, potere, massa, potenza, sovranità, totalitarismo, nazionalismo, ragione, dialettica, Superuomo, intelletto, materialismo, in sé, per sé, plusvalore;
- spiegare concetti e teorie con padronanza terminologica e rigore logico;
- supportare sempre le proprie affermazioni con precise argomentazioni;
- trarne gli elementi conseguenti;
- inferirne gli elementi antecedenti;
- classificare concetti e teorie nei diversi ambiti in cui può articolarsi il pensiero filosofico.
 Analisi dei testi

Alla fine dell'anno scolastico gli alunni sanno:

- enucleare le idee centrali di un testo filosofico;
- ricostruire lo schema dell'argomentazione;
- · riassumere le tesi fondamentali di un brano letto;
- confrontarlo con testi di altri autori;

2.3 CAPACITÀ:

Concetti e teorie.

Alla fine dell'anno scolastico gli alunni sono in grado di:

- ricostruire il pensiero di un autore a partire da un determinato aspetto, operando opportuni collegamenti;
- confrontare le diverse prospettive offerte da più autori sullo stesso problema, segnandone i tratti di continuità o discontinuità;
- utilizzare un quadro di conoscenze multidisciplinare per rendere conto della specificità di ogni singolo autore;
- riconnettere, ove possibile, le teorie dei vari pensatori alle vicende storiche studiate.

Analisi dei testi.

Alla fine dell'anno scolastico gli alunni sono in grado di:

- ricondurre la tesi individuata nel testo al pensiero complessivo dell'autore;
- individuare i rapporti tra il testo ed il contesto storico-culturale in cui detto testo si situa

4. METODI e MEZZI

Nello svolgere le varie attività si è cercato di mantenere alto l'interesse e l'attenzione calibrando sempre gli interventi sulle capacità e sulle attitudini degli alunni. Pertanto, alle lezioni frontali si è fatto seguire, ogni volta che è stato possibile, una discussione, stimolando così un approccio critico all'apprendimento. Si è insistito molto sul miglioramento delle capacità di attenzione stimolando i ragazzi con continue domande.

Si è fatta sempre in classe la lettura dei passi antologici relativi ai vari autori (integrandoli ove fosse necessario), facendo poi compiere agli alunni le opportune riflessioni attraverso lo studio domestico al fine di rendere sempre più preciso e corretto il lessico specifico della disciplina.

Si è sempre utilizzato il manuale in adozione per le conoscenze generali e per la lettura dei testi, integrato in qualche caso da materiali resi disponibili attraverso la piattaforma Moodle.

4. CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE ADOTTATI

La valutazione è parte integrante della programmazione e pertanto è stata utilizzata al fine di correggere e/o integrare-rinforzare le varie attività e per strutturare percorsi di recupero curricolari dove se ne sia scorta la necessità. Per ogni singolo alunno si è fatto riferimento nella valutazione alla situazione di partenza.

Padova, 15 maggio 2024

Firma del Docente Antonio Celotta

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE A. S. 2023 – 2024

Materia: Storia Docente: Antonio Celotta Classe: 5I

Libro di testo: Castronovo Valerio, *Milleduemila – Un mondo al plurale – Voll. 2°- 3°*

1. PROGRAMMA SVOLTO DI STORIA

	Unità Didattiche	Ore 66
РОРО	LI, NAZIONI, SOCIETA' NELL'EUROPA DEL 1870-1900	
a)	Economia e società nell'Europa 1870-1914	
b)	Ottimismo borghese e Positivismo	
c)	Sviluppo economico/scientifico: la seconda rivoluzione industriale. (Vol. 2 - Cap. 13.2)	
d)	I movimenti operai dopo il '48 – I e II Internazionale dei lavoratori. (Vol. 2 - Cap. 13.4 – 18.2)	4 ore
e)	L'imperialismo: dalla spartizione del mondo alla crisi delle relazioni internazionali. Implicazioni politiche, economiche e sociali. (Vol. 2 - Cap. 17 paragrafi 2 - 3 e 4 limitatamente alle pagine 586-589 – Cap. 18.6)	
Le	etture: Rudyard Kipling, Il fardello dell'uomo bianco	
L'EUR	OPA DELLA CRISI: DALL'IMPERIALISMO AL PRIMO CONFLITTO MONDIALE.	
univer	erso la società di massa; le trasformazioni sociali all'inizio del Novecento: suffragio esale, questione femminile, nascita dei partiti di massa, la nuova ondata nazionalista: rmanesimo, Panslavismo e Sionismo	
	Rerum Novarum: la "nuova" posizione della Chiesa sulla questione sociale, mutamenti oporto tra cattolici e politica. (Vol 2 – Cap. 18.3)	
	talia giolittiana: la politica della mediazione; politica interna e politica estera, i rapporti cattolici, le critiche a Giolitti e la crisi del sistema giolittiano. (Vol. 3 - Cap. 3)	
	l'origine del conflitto: la prima rivoluzione russa e la situazione balcanica, la guerra giapponese	
a)	situazione dell'Italia e il problema della neutralità;	
b)	dalla guerra di movimento alla guerra di trincea;	
c)	l'ingresso degli Stati Uniti e le fasi finali del conflitto	18 ore
d)	Il problema dei trattati di pace: il trattato di Versailles, la Società delle Nazioni. (Vol. 3 - Cap. 4)	
psicolo	re: G. Giolitti, <i>Il governo e le classi lavoratrici, I 14 punti di Wilson</i> ; G. Le Bon, <i>La ogia delle folle;</i> Visione di <i>Orizzonti di gloria</i> di S. Kubrick <i>e di Metropolis</i> di Fritz Langopie dei documenti a disposizione)	

TRA LE DUE GUERRE	
 Crisi degli stati liberali dopo la Prima Guerra Mondiale: il biennio rosso in Italia e Germania, la crisi dello stato liberale: questione adriatica e crisi delle istituzioni liberali tra il 1918 e il 1922, lo squadrismo. (Vol. 3 - Cap. 7.1) 	
• La repubblica di Weimar: le ripetute crisi economiche l'intrinseca debolezza del sistema tedesco (Vol. 3 - Cap. 5.1 e 5.2 limitatamente alle pagine 174-180)	
• La Rivoluzione russa: le tesi di aprile, la guerra civile, la NEP (Vol. 3 - Cap. 5.3)	
• Economia e società negli anni '30; la crisi del 1929 e il "New deal": gli "Anni ruggent in America, crollo della Borsa di Wall Street: da crisi finanziaria a crisi economica, concet di deflazione e recessione, l'intervento dello stato: il New Deal roosweltiano (Vol. 3 - Cap 6, paragrafi 6.1-6.2)	ti
La dittatura fascista in Italia:	
• L'avvento del Fascismo: 1922 – 1925 la fase dell'"incertezza", le principali riforme.	
 Caratteri generali dello stato fascista: 1925 – 1931 le leggi "fascistissime", lo stato corporativo, i Patti lateranensi. 	
• Scuola, organizzazioni giovanili, comunicazioni di massa e il problema del consenso negli anni 1931 - 1940	
• Ruolo della politica razziale. Demografia e razza: il problema "quantitativo" e "qualitativo".	
• La politica estera: formazione dell'Impero, rapporti con la Germania (Vol. 3 - Cap. paragrafi 7.2-7.3-7.4-7.5)	7 22 ore
Lo stato totalitario Germania:	
 La nascita dell'NSDAP e sua affermazione negli anni Venti; il programma politico di Hitler nel Mein Kampf 	
La presa del potere e l'avvento del Terzo Reich	
La politica interna: terrore e propaganda	
• La politica estera tra il 1933 e il 1939 - (Vol. 3 - Cap. 8, pagine 280-289)	
 la politica razziale e l'antisemitismo di matrice biologica. L'eugenetica "positiva" e "negativa" (progetto T4), la distruzione degli ebrei in Europa (Vol. 3 - Cap. 10.2); 	
Lo stato totalitario in Russia:	
la politica stalinista negli anni trenta	
• le principali riforme e il controllo del dissenso (Vol. 3 - Cap. 8.3)	
Letture: Documento 2 e 3 pp. 271-272 - Lenin, "Le tesi di aprile"; H. Arendt Le origini del totalitarismo; Il controllo della stampa; visione di Ausmerzen di Marco Paolini	
EUROPA E MONDO NELLA LOGICA DELLA GUERRA	
• Verso la catastrofe (Vol. 3 - Cap. 9.1, 9.2 e 9.3)	
Il Secondo conflitto mondiale: blitzkrieg e "guerra totale".	
L'intervento italiano;	3 ore
• Il 1941: Operazione Barbarossa e l'intervento americano (Vol. 3 - Cap. 10, paragrafi 1-3 4)	- 3 ore
• La svolta del 1943: la Resistenza italiana e la caduta del Fascismo (Vol. 3 - Cap. 11 paragrafi 1-2-3)	
LA QUESTIONE ARABO-ISRAELIANA	4 ore
Gli antefatti: il Sionismo, prima e seconda Aliyah	
• Gli anni 1910-1930: politica inglese in Medioriente durante la I guerra mondiale, la politic dei "Mandati";	a
Gli Anni Quaranta e la prima guerra arabo-israeliana (Vol. 3 – pp. 511-515)	

• Gli Anni Cinquanta e gli scontri con l'Egitto nasseriano, gli Anni Sessanta e la guerra dei sei giorni (Vol. 3 – Cap. 15 pp. 582-584)	
Gli Anni Settanta la "svolta" con l'Egitto di Sadat: si afferma il principio "Pace contro territori"	
Gli Anni Ottanta, lo scoppio della prima Intifada;	
Gli Anni Novanta e gli Accordi di Oslo (Vol. 3 – Cap. 19.3 pp. 742-745)	
Gli Anni Duemila, II Intifada, Hamas diventa forza egemone nella striscia di Gaza nel 2006	
EDUCAZIONE CIVICA	
Confronto tra sistema elettorale di tipo maggioritario e proporzionale, art. 48 Cost. (1 ora)	
Funzione delle borse nelle economie liberali; il concetto di recessione economica (2 ore)	
Cosa determina l'inflazione – cos'è la deflazione (2 ore)	
Ricostruzione del quadro socio-economico che ha concorso a determinare il disastro del Vajont - Attività: uscita alla diga del Vajont. Visione dello spettacolo di Marco Paolini sul disastro del 1963 (4 ore)	
Monte-ore annuale previsto dal curricolo	66
Ore svolte dal docente nell'anno scolastico (al 15-5-2024)	51

2. In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di:

2.1 CONOSCENZE:

Alla fine dell'anno scolastico gli alunni conoscono:

- gli avvenimenti, i fenomeni, le problematiche della storia del secondo Ottocento e della prima metà del Novecento nella loro adeguata scansione spazio-temporale;
- gli avvenimenti, i fenomeni, le problematiche della storia contemporanea nella loro caratterizzazione politica, economica, sociale.
- Le metodologie del lavoro storico secondo le impostazioni dei più significativi orientamenti storiografici.

2.2 COMPETENZE:

Concetti

Alla fine dell'anno scolastico gli alunni sanno:

• utilizzare i termini e le concettualizzazioni necessarie a descrivere e spiegare i fenomeni e le problematiche storiche affrontate, in particolare:

società per classi, conflitto sociale, questione sociale, questione meridionale, accumulazione capitalistica, sistema capitalistico, mezzi e fattori di produzione, aristocrazia, popolo, borghesia, proletariato, liberismo, protezionismo, rivoluzione, reazione, stato costituzionale, liberale e democratico, questione romana, accentramento, decentramento, militarismo, società di massa, partiti di massa, progressismo, conservatorismo, relazioni internazionali, bolscevismo, fascismo, nazismo, stato autoritario, stato totalitario, guerra totale, collaborazionismo, Resistenza, Shoah.

- temporalizzare gli avvenimenti (breve, media, lunga durata)
- utilizzare gli operatori di successione e contemporaneità

Analisi del testo

- 1. leggere il testo in modo selettivo
- 2. parafrasare il testo mediante mappe e schematizzazioni

3. individuare la tesi e le argomentazioni a sostegno

2.3 CAPACITÀ:

Alla fine dell'anno scolastico gli alunni sono in grado di:

- tematizzare, a partire dal manuale o da un testo storiografico, i problemi storiografici affrontati
- utilizzare un quadro di conoscenze pluridisciplinari per affrontare le questioni proposte
- · costruire in modo autonomo risposte articolate e argomentate alle questioni proposte
- individuare i modelli di spiegazione proposti dagli storici.

3. METODI e MEZZI

Nello svolgere le varie attività si è cercato di mantenere alto l'interesse e l'attenzione calibrando sempre gli interventi sulle capacità e sulle attitudini degli alunni. Pertanto, alle lezioni frontali si è fatto seguire, ogni volta che è stato possibile, una discussione, stimolando così un approccio critico all'apprendimento. Si è insistito molto sul miglioramento delle capacità di attenzione stimolando i ragazzi con continue domande.

Si è fatta sempre in classe la lettura dei documenti relativi ai vari argomenti (integrandoli ove fosse necessario), facendo poi compiere agli alunni le opportune riflessioni attraverso lo studio domestico al fine di rendere sempre più preciso e corretto il lessico specifico della disciplina.

Si è sempre utilizzato il manuale in adozione per le conoscenze generali e per la lettura dei testi, integrato in qualche caso da materiali resi disponibili attraverso la piattaforma Moodle.

Si è fatto costante ricorso a materiale audiovisivo come film o documentari al fine di promuovere un rinforzo alle attività di classe, proponendo film che avessero attinenza, non necessariamente esplicita, con tematiche che si stavano affrontando in storia o in filosofia, per rendere evidente come lo studio della storia e della filosofia rendano più forti le capacità critico-interpretative nei confronti della realtà; dopo ogni visione si è fatto in modo di sviluppare una discussione.

CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE ADOTTATI

La valutazione è parte integrante della programmazione e pertanto è stata utilizzata al fine di correggere e/o integrare-rinforzare le varie attività, e per strutturare percorsi di recupero curricolari dove se ne sia scorta la necessità. Per ogni singolo alunno si è fatto riferimento nella valutazione alla situazione di partenza.

Attività (extrascolastiche e integrative) coerenti con lo svolgimento del programma

Nel mese di marzo è stata effettuata un'uscita alla diga del Vajont preceduta dalla visione dello spettacolo di Marco Paolini sul disastro del 1963.

Padova, 15 maggio 2024

Firma del Docente Antonio Celotta

Parte integrante del documento del 15 maggio

Materia: FISICA Classe: 5I A. S. 2023/24

Libri di testo:

Cutnell, Johnson, Young, Stadler, La fisica di Cutnell e Johnson, vol. 2 e 3, Zanichelli Altri sussidi:

- Lezioni in powerpoint condivise su classroom;
- Video condivisi su classroom
- Approfondimenti svolti dagli studenti condivisi su classroom

Ho seguito questa classe per fisica nel biennio, poi persa in terza e ripresa in quarta e quinta. La gran parte delle studentesse e degli studenti è studiosa e ottiene buoni e ottimi profitti, spesso solo però sotto lo stimolo della verifica imminente.

1) Contenuti delle lezioni svolte o delle unità didattiche o dei moduli preparati per l'esame

Argomenti Ore di lezione

Elettrostatica: interazioni tra cariche elettriche, conduttori e isolanti, forza di Coulomb, campo elettrostatico, teorema di Gauss, configurazioni particolari di carica (piano carico, sfera carica), energia potenziale elettrica, potenziale elettrostatico, superfici equipotenziali, circuitazione del campo elettrostatico; capacità e condensatori; esperimenti storici sulla carica fondamentale.	14
Circuiti elettrici: leggi di Ohm, resistenze in serie e in parallelo, resistenza equivalente; potenza elettrica, effetto Joule, amperometro e voltmetro, leggi di Kirchoff; condensatori in serie e in parallelo, capacità equivalente; carica e scarica di un condensatore, circuiti RC, energia immagazzinata in un condensatore. Superconduttori. Laboratorio: verifica leggi di Ohm.	14
Campo magnetico: fenomeni di attrazione e repulsione tra magneti, caratteristiche del campo magnetico; esperienza di Oersted, linee del campo magnetico generato da un filo rettilineo percorso da corrente, legge di Biot-Savart; forza che agisce su un filo percorso da corrente; esperienza e legge di Ampere; campo magnetico al centro di una spira circolare percorsa da corrente; campo magnetico generato da un solenoide percorso da corrente;, momento magnetico di una spira; motore elettrico, forza di Lorentz; flusso del campo magnetico e teorema di Gauss; circuitazione del campo magnetico e teorema di Ampere; magnetismo nella materia, campo magnetico terrestre.	11
Cariche in moto: moto di una particella carica in campo elettrostatico, moto di una particella carica in campo magnetico uniforme, forza di Lorentz; traiettorie circolari ed elicoidali; selettore di velocità; spettrometro di massa; acceleratori di particelle lineari, ciclotroni, sincrotrone. Interazione delle particelle cariche del vento solare con il campo magnetico terrestre: le aurore polari.	
Induzione elettromagnetica: corrente indotta; legge di Faraday-Neumann; legge di Lenz e conservazione dell'energia; correnti parassite; autoinduzione e mutua induzione, induttanza di un solenoide, energia del campo magnetico all'interno di un solenoide; extra corrente di apertura e di chiusura; alternatore, forza elettromotrice e corrente efficaci; trasformatore; dispositive a semiconduttore, semiconduttori di tipo n e tipo p, il diodo a semiconduttore.	11

magnetostatico, teorema di Ampere generalizzato, corrente di spostamento, previsione dell'esistenza delle onde elettromagnetiche; equazioni di Maxwell; generazione e rilevaz di onde elettromagnetiche, velocità della luce; spettro elettromagnetico; energia traspo da un'onda elettromagnetica; pressione di radiazione.	rione	
Relatività ristretta: relatività galileiana, trasformazioni galileiane e legge di composizione delle velocità; discussione sull'esistenza dell'etere, invarianza velocità della luce, esperimento di Michelson e Morley, postulati della relatività ristretta; relatività della simultaneità; dilatazione dei tempi, tempo proprio, paradosso dei gemelli; contrazione della lunghezze, invarianza delle lunghezze trasversali; prove della relatività ristretta; trasformazioni di Lorentz e composizione delle velocità, cenni all'effetto Doppler relativistico; equivalenza massa-energia; diagrammi spazio tempo, eventi e intervallo spaziotemporale, invarianza dell'intervallo per trasformazioni di Lorentz, intervalli di tipo tempo, di tipo luce e di tipo spazio, conservazione della relazione causale tra eventi.	delle	10
Relatività generale: dalla relatività ristretta alla relatività generale, forze apparenti, siste accelerate e gravità, principio di equivalenza e principio di relatività, principio di inerzia rivisitato, nuova teoria della gravitazione, geometrie non euclidee, prove della relatività generale.		5
Fisica nucleare: struttura del nucleo, numero di massa, isotopi, interazioni nucleari forte debole, interazioni fondamentali, teorie di unificazione; fissione dell'atomo impieghi civil bellici dell'energia nucleare da fissione (film Oppenheimer); fusione nucleare, nucleosint stellare, energia da fusione nucleare (visita RFX)	li e	5

Equazioni di Maxwell e onde elettromagnetiche: equazioni dei campi elettrostatico e

6

Ore effettivamente svolte dalla docente alla data del 15 maggio: 77.

Ore da svolgere entro la fine dell'anno scolastico: 11.

2) Obiettivi conseguiti

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di

2.1 Conoscenze:

Quasi tutti gli studenti hanno acquisito almeno le nozioni essenziali relative ai fenomeni affrontati, alle leggi che li descrivono, e alle teorie a cui afferiscono; alcuni studenti possiedono conoscenze complete e approfondite su tutti gli argomenti affrontati durante l'anno.

2.2 Competenze

Le competenze sono state acquisite in modo differenziato da parte dei singoli studenti, a causa di una diversificazione nell'approccio allo studio, che per molti è stato superficiale, non costante, spesso opportunistico ed essenzialmente mnemonico, mentre per altri invece approfondito ed arricchito da riflessioni personali. Complessivamente quasi tutti gli studenti sono in grado di esporre utilizzando correttamente la terminologia disciplinare, di individuare analogie e differenze tra fenomeni fisici, di risolvere semplici esercizi di applicazione.

3) Metodologie (lezione frontale, gruppi di lavoro, attività di recupero etc.)

La lezione è stata essenzialmente di tipo frontale e partecipato. Sono stati svolti in classe e assegnati per casa esercizi di tipo standard, per aiutare a memorizzare le formule. All'inizio di ogni lezione è stata riassunta la lezione precedente e si è offerta la possibilità agli studenti di esprimere dubbi sugli argomenti affrontati o sulla risoluzione di esercizi. Sono state effettuate attività di laboratorio dimostrativo (elettrostatica, magnetismo) e una attività pratica a gruppi di verifica delle leggi di Ohm, con compilazione della relativa relazione. Se necessario, sono state dedicate alcune ore ad attività di ripasso e recupero. Per tutto l'anno scolastico sono state offerte delle ore di sportello e studio assistito da parte dei docenti del dipartimento di matematica e fisica.

4) Curriculum di educazione civica

Si è scelto di trattare durante tutto il corso dell'anno, argomenti riguardanti i problemi energetici relativi allo sviluppo sostenibile e il riscaldamento globale. L'argomento è stato affrontato in classe durante le lezioni curricolari, coadiuvate da interventi di esperti esterni (Conferenza prof. Troccoli sul riscaldamento globale) e

visite libere (Climate Emergency, presso Cité des Sciences durante il viaggio di istruzione) e guidate (RFX, presso il CNR di Padova). L'argomento ha contribuito anche a dare una delle valutazioni di IEC dell'anno scolastico.

5) Orientamento

Lo studio della fisica del quinto anno del liceo scientifico è in sé orientante in quanto materia di indirizzo. Il dipartimento di matematica e fisica del liceo ha scelto di individuare le conferenze di esperti esterni come orientanti.

6) Condizioni e tipologie di prove di verifica utilizzate per la valutazione

Sono state effettuate tre prove scritte di una o due ore sia nel primo che nel secondo periodo, una prova pratica di laboratorio e due interrogazioni orali. L'oggetto delle prove scritte è stato lo svolgimento di problemi ed esercizi di complessità varia. Una delle prove orali ha consistito nell'approfondimento di alcune tematiche di fisica scelte dagli studenti, l'altra in un colloquio su argomenti strettamente del programma. La prova pratica è consistita nella verifica delle Leggi di Ohm con apposita strumentazione in laboratorio di fisica e relazione sull'esperienza. Per la valutazione delle singole prove si è fatto riferimento alle griglie di valutazione di approvate dal dipartimento di Matematica e Fisica. Alla valutazione finale hanno concorso anche la partecipazione in classe, gli interventi positivi, il progresso nel corso dell'anno.

7) Attività integrative coerenti con lo svolgimento del programma

Tutta la classe è stata coinvolta nelle seguenti attività integrative:

- 9. Conferenza prof. Troccoli (27 ottobre) "Cambiamenti Climatici: la scienza e cosa possiamo fare per ridurre i suoi effetti."
- 10. International Cosmic Day (21 novembre 2023): conferenza on line con lo scopo di far incontrare studenti, insegnanti e ricercatori per scoprire e approfondire le proprietà e il significato delle informazioni che ci arrivano dall'universo attraverso i raggi cosmici.
- 11. Giornata Fermiana 2024 (1 febbraio): particelle elementari, dove trovarle
- 12. Visita alla Cité des Science, Viaggio di istruzione a Parigi (26 febbraio- 1 marzo)
- 13. Visita all'esperimento RFX presso CNR Camin, Padova, Istituto Gas Ionizzati

Data, 15 maggio 2024

La docente

Francesca Garofalo

Parte integrante del documento del 15 maggio

Materia MATEMATICA Classe 5I A. S. 2023-24

Libri di testo:

M. Bergamini, G. Barozzi, A. Trifone, *Manuale blu 2.0 di matematica, seconda edizione, Voll. 5, 4A e 4B*, Ed. Zanichelli

1) Profilo della classe

La classe si è mostrata, nel suo complesso, partecipe al dialogo educativo e attiva durante le lezioni. I differenti livelli di partenza e la differente autonomia nel lavoro individuale hanno comportato una significativa differenza nell'acquisizione delle competenze e dei contenuti della disciplina. Dal punto di vista del comportamento durante le lezioni la classe si è mantenuta ad un livello corretto.

2) Contenuti delle lezioni svolte o delle unità didattiche o dei moduli preparati per l'esame

Argomenti	Ore di lezione
Limiti e continuità	
Definizione di limite di una funzione reale di variabile reale (cenni).	
Calcolo dei limiti: risoluzione di forme indeterminate, limiti notevoli, gerarchie di infiniti e infinitesimi, limiti di funzioni razionali e irrazionali.	
Teoremi sui limiti: Teorema di unicità (senza dimostrazione), teorema di permanenza del segno, teorema del confronto.	30 Periodo I
Funzioni continue e loro proprietà: Teorema di Weierstrass, Teorema dei valori intermedi, Teorema di esistenza degli zeri.	
Punti di discontinuità: salti, asintoti verticali, discontinuità eliminabili.	
Asintoti orizzontali ed obliqui.	
Derivate	
Derivata di una funzione in un punto e sua interpretazione grafica: funzione derivata.	
Regole di calcolo di derivate di funzioni.	
Derivabilità e teoremi sulle funzioni derivabili (senza dimostrazione): Teorema di Rolle, Teorema di Lagrange, Teorema di Cauchy, Teorema di de l'Hôpital.	40
Punti di non derivabilità di una funzione: punti angolosi, cuspidi, flessi verticali.	Periodo I/II
Punti stazionari: massimi, minimi e flessi orizzontali.	
Derivate di ordine superiore: flessi obliqui.	
Problemi di ottimizzazione.	
Relazione tra grafico di una funzione e della sua derivata.	

Integrali	
Definizione di primitiva e dell'integrale indefinito di una funzione.	
Regole di calcolo di integrali indefiniti di funzioni.	
Definizione di integrale definito, proprietà e sua interpretazione grafica.	
Definizione di funzione integrale.	21
Teoremi sulle funzioni integrabili: teorema fondamentale del calcolo integrale, teorema della media.	Periodo II
Aree e volumi ottenibili per integrazione.	
Integrali impropri.	
Applicazione degli integrali alla fisica.	
Geometria nello spazio	
Coordinate e punti nello spazio.	
Vettori nello spazio.	5
Equazioni di un piano nello spazio.	Periodo II
Equazioni di una retta nello spazio.*	
Posizioni reciproche di rette, piani e sfere nello spazio.*	

Gli argomenti indicati con * non sono ancora stati svolti e si prevede saranno svolti entro la conclusione dell'anno.

Ore di attività didattica effettiva svolte alla data di redazione del seguente documento: 96.

3) Obiettivi conseguiti

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di:

3.1) Conoscenze

Le conoscenze legate ai contenuti cardine del programma (limiti e continuità, derivate e integrali) di cui al punto 2 sono state raggiunte complessivamente con un livello discreto.

3.2) Competenze

In termini medi i livelli di raggiungimento delle competenze sviluppate sono:

Competenze	Livello raggiunto
Utilizzare i procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, padroneggiando anche gli strumenti del Problem Posing e Solving.	Base/Intermedio
Identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni.	Base
Utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi.	Base/Intermedio

4) Metodologie (lezione frontale, gruppi di lavoro, attività di recupero etc.)

Metodi (approcci didattici, tipologia di attività, modalità di lavoro):

- Lezione frontale dialogata;
- esercitazioni individuali e/o a gruppi.

Strumenti di lavoro (oltre al libro di testo):

- · Piattaforma G-Suite for Education;
- Geogebra;

• materiali audiovisivi prodotti dal docente e risorse online.

Attività di recupero:

- recupero in itinere;
- studio assistito (messo a disposizione come istituto).

5) Curriculum di educazione civica

La classe non ha partecipato ad attività legate al curricolo di educazione civica legate alla disciplina.

6) Orientamento

La classe non ha partecipato ad attività specifiche di orientamento legate alla disciplina.

7) Condizioni e tipologie di prove di verifica utilizzate per la valutazione

In accordo con la programmazione del dipartimento disciplinare sono state effettuate:

- d) prove scritte: 2 nel primo periodo e 2 nel secondo;
- e) prove scritte e/o orali integrative o di recupero (su richiesta degli studenti);
- f) una simulazione della prova d'esame (ancora da svolgere alla data di redazione del documento);
- g) una valutazione orale globale basata sulla partecipazione durante le lezioni per ogni periodo.

8) Attività integrative coerenti con lo svolgimento del programma

La classe non ha partecipato ad attività integrative legate alla disciplina.

DataIl docente04 maggio 2024Luca Peraro

Parte integrante del documento del 15 maggio

Materia: LINGUA E CULTURA INGLESE Classe: QUINTA I A. S. 2023-2024

Libri di testo:

Performer Shaping Ideas vol. 2: From the Victorian Age to the Present Age – Marina Spiazzi, Marina Tavella, Margaret Layton. Zanichelli. ISBN: 9788808949493

Altri sussidi:

Materiale integrativo fornito dall'insegnante in forma cartacea o digitale, video online, LIM.

Presentazione della classe:

Il lavoro con questa classe è iniziato solo con l'ultimo anno di corso, cosa che ha ovviamente comportato un iniziale periodo di adattamento reciproco. Nel primo periodo la classe si presenta generalmente altalenante sotto il punto di vista dell'attenzione e dell'interesse verso la materia, anche se con risultati tendenzialmente soddisfacenti per quanto concerne all'apprendimento dei contenuti. Nel secondo periodo, se sotto il punto di vista dell'apprendimento si mantiene una certa continuità con il primo trimestre, va altresì sottolineato un miglioramento nell'approccio e nell'interesse verso la materia. Si segnala inoltre come, salvo alcuni casi specifici, gli alunni presentino una preparazione discretamente sicura per quanto concerne la conoscenza della lingua.

9) Contenuti delle lezioni svolte o delle unità didattiche o dei moduli preparati per l'esame (Eventuali argomenti non trattati saranno menzionati nel verbale da allegare agli atti della commissione d'esame)

Argomenti Ore di lezione

, a germene	
Performer shaping ideas vol. 1	
The Industrial Revolution p.248-249	1
Britain and America p.250-251	1
Decades of reform (Regency years and William IV) p.255	1
William Blake p. 258-259	4
"The Lamb" p.260	
"The Tyger" p.261-262	
"London" (photocopy)	
Gothic fiction p.266-267	1
Mary Shelley and "Frankenstein" p.268-269	2
Romanticism p.280-281	1
William Wordsworth p.282-283	3
"Daffodils" p.284-285	
John Keats p.306-30	4
"Ode on a Greacian Urn" p.308-309	
"Bright Star" p.311	
Jane Austen p.312-313	3
Pride and prejudice p.314-315	

"Mr and Mrs Bennet" (reading) p.316-317	
Performer shaping ideas vol. 2	
The early years of Queen Victorian's reign p.6-7	1
City life in Victorian Britain – The Victorian frame of mind p.8-9	1
The beginning of an american identity - The age of fiction p.16-24-25	1
Charles Dickens p.26-27	4
Oliver Twist p.28	
"Oliver wants some more" – (reading) p.29-30	
Bronte sisters p.41	3
Jane Eyre p.42-43	
"Punishment" (reading) p.44-45-46	
The later years of Queen Victoria's reign p.82-83	1
Late Victorian ideas – The American Civil War – The late Victorian novel p.84-87-97	2
Robert Louis Stevenson and "The Strange Case of Dr. Jekyll and Mr. Hyde" p.104-105	2
Aestheticism p.116	1
Oscar Wilde p.117	3
The Picture of Dorian Gray p.118-119	
"I would give my soul" (reading) p.120-121-122	
Edwardian Age – World War I p.150-156-157	1
Britain in the twenties – The Modernist revolution – Modern poetry p.160-163-167	2
War Poets - Rupert Brooke and Wilfred Owen p.168-169	4
"The Soldier" – "Dulce et Decorum Est" p.170-171	
The modern novel – The interior monologue p.185–186–187-188	1
James Joyce p.208-209	4
Dubliners p.210	
"Eveline" (reading) p.211-212-213-214	
Virginia Woolf p.217	3
Mrs. Dalloway p.218-219	
"Clarissa and Septimus" (reading) p.220-221-222	
The Thirties p.240	1
World War II – After the war in Britain* p.243-248	1
George Orwell p.278	4
1984 p.279-280	
"Big Brother is watching you" (reading) p.281-282-283	
"The psychology of totalitarianism"* p.284-285-286	

^{*:} Gli argomenti contrassegnati da asterisco non sono ancora stati svolti alla data di firma del documento. Ore effettivamente svolte dal docente nell'intero a.s. (alla data di firma del documento): 70 Si prevede di svolgere altre 13 ore fino alla fine dell'anno.

2) Obiettivi conseguiti

In relazione alla programmazione curricolare sono stati consequiti i sequenti obiettivi in termini di

2.1 Conoscenze:

La classe dimostra nel complesso una conoscenza soddisfacente delle strutture grammaticali e sintattiche di base della lingua inglese. In generale gli studenti si orientano all'interno delle correnti letterarie studiate e riescono ad argomentare in modo abbastanza soddisfacente sia oralmente che per iscritto in merito agli autori studiati e al contesto storico-sociale cui appartengono.

2.2 Competenze

La classe, salvo alcuni casi specifici, è generalmente in grado di utilizzare la lingua inglese in modo soddisfacente in situazioni che riguardano sia l'ambito della vita quotidiana, sia situazioni più formali in riferimento a quanto studiato in ambito letterario. La maggioranza degli studenti è comunque in grado di collocare le opere studiate nel loro contesto storico-letterario, sintetizzarne il contenuto ed esporlo in maniera sufficientemente chiara.

3. Metodologie (lezione frontale, gruppi di lavoro, attività di recupero, DAD etc.)

Le lezioni, data la quantità di argomenti trattati, sono state prevalentemente di tipo frontale, coinvolgendo gli studenti con domande ed attività che facessero seguire in modo attivo la spiegazione degli autori, delle loro opere e dei contesti storico-sociali. Sono stati utilizzati inoltre video riassuntivi per favorire la comprensione dei contenuti e mappe concettuali per schematizzare i medesimi.

4. Curriculum di educazione civica

Vedi parte generale

5. Orientamento

Vedi parte generale

6. Condizioni e tipologie di prove di verifica utilizzate per la valutazione

Specificare (prove scritte, verifiche orali, prove scritte integrative delle prove orali, test oggettivi, prove grafiche, prove di laboratorio......)

Le verifiche svolte (di tipo strutturato e semistrutturato) hanno accertato sia il livello delle abilità linguistiche che l'apprendimento del contenuto. Sono state valutate a seconda dei casi in base al conteggio dei punti attribuiti alle singole voci (prove strutturate) o in riferimento alla griglia di correzione del triennio (prove semi-strutturate) con l'intento di garantire una valutazione più oggettiva possibile. Nella valutazione delle verifiche scritte si è tenuto conto della correttezza e pertinenza dei contenuti, della correttezza grammaticale, della ricchezza lessicale, dell'ortografia e della coerenza testuale. La valutazione orale, oltre che sull'accuratezza dei contenuti, si è basata sull'esposizione foneticamente accettabile e comprensibile degli argomenti studiati, tenendo conto anche della pronuncia e della ricchezza lessicale. Le griglie usate sono quelle approvate in Collegio Docenti e nelle riunioni di Dipartimento.

5. Attività integrative coerenti con lo svolgimento del programma

Non sono state effettuate attività extrascolastiche relative ai contenuti della disciplina.

Data 09/05/2024

Il docente

Davide Michelangelo Gugliotta

Professoressa Lucia Lanzilao

Parte integrante del documento del 15 maggio

Materia ITALIANO Classe V I A. S. 2023-2024

Libri di testo:

Corrado Bologna- Paola Rocchi - Giuliano Rossi, Letteratura visione del mondo voll.2B, 3A 3B

10) Contenuti delle lezioni svolte o delle unità didattiche o dei moduli preparati per l'esame

(Eventuali argomenti non trattati saranno menzionati nel verbale da allegare agli atti della commissione d'esame)

Argomenti	Ore di lezione
Il Romanticismo in Europa e in italia; la polemica tra Classici e Romantici; gli autori e i protagonisti;lettura ed analisi dei testi	11 ore
Alessandro Manzoni; lettura ed analisi dei testi	20 ore
Giacomo Leopardi; lettura ed analisi dei testi	25 ore
La letteretura italiana dopo l'unità d'Italia; Ippolito Nievo; la Scapigliatura; le principali figure; lettura ed analisi dei i testi	10 ore
L'età del Positivismo; i mutamenti della società e della cultura; Il Naturalismo francese; il Verismo italiano e le sue peculiari caratteristiche.	12 ore
Giovanni Verga; lettura ed analisi dei testi	
Il Decadentismo, la figura di Baudelaire; il cambiamento del ruolo dell'intellettuale, aspetti principali delle poetiche del Decadentismo; lettura ed analisi dei testi	8 ore
Giovanni Pascoli; lettura ed analisi dei testi	7 ore
Gabriele D'Annunzio; lettura ed analisi dei testi	7 ore
Il Futurimo	Mese di maggio
Luigi Pirandello	Mese di maggio
Italo Svevo	Mese di maggio
Giuseppe Ungaretti	da concludere dopo il 15 maggio

Ore effettivamente svolte dal docente nell'intero a.s.: 114 (sino alla data della riunione per l'approvazione del documento del 15 maggio).

Si precisa che le ore indicate sono state effettuate in un arco di tempo comprensivo di spiegazioni, compiti in classe, consegna degli stessi, interrogazioni e attività svoltesi nelle ore di italiano; nel corso dell'anno scolastico diverse ore sono state impiegate per lo svolgimento di altre attività o lezioni precedentemente programmate dal Consiglio di classe e che sono state, successivamente, calendarizzate nelle ore di italiano. Tutto ciò ha portato a una diminuzione piuttosto importante del monte ore a disposizione per l'attività didattica. Gli argomenti svolti tra aprile e maggio sono stati pertanto affrontati nelle loro linee generali.

2) Obiettivi conseguiti

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di

2.1 Conoscenze:

La classe ha raggiunto un livello complessivamente discreto nella conoscenza degli argomenti svolti; lo studio e l'interesse dimostrato per la letteratura sono stati per buona parte della classe adeguati, ma soprattutto nella prima parte dell'anno scolastico; non sempre vi è stata, quindi, da parte di tutti attenzione e partecipazione attiva soprattutto nella seconda dell'anno scolastico; l'attenzione e lo studio in alcuni sono andatati diminuendo diventando meno efficaci e finalizzati soprattutto al momento della valutazione. In coincidenza con la parte finale dell'anno scolatico sono emerse, inoltre, difficoltà soprattutto nella conoscenza e nell'analisi dei testi e si sono evidenziate difficoltà espositive.

2.2 Competenze

Gli obiettivi riquardanti le competenze, sono indicati nella programmazione comune del

Dipartimento di Lettere. Per quanto riguarda la produzione scritta sono state proposte le tre differenti tipologie testuali A B C; tutte, in diversa misura sono state scelte ma, in generale, le preferenze sono andate alla tipologia B. Le prove scritte indicano una discreta capacità di affrontare l'argomento proposto in modo coerente e coeso; alcuni hanno spesso dimostrato capacità di approfondire l'argomento scelto, altri hanno affrontato, invece, in modo più generico i contenuti.

La classe,in generale, ha raggiunto un discreta capacità nella esposizione scritta nper quanto riguarda il rispetto dei registri linguistici e della correttezza della forma anche se non mancano situazioni in cui vi sono ancora errori di tipo ortografico.

3. Metodologie (lezione frontale, gruppi di lavoro, attività di recupero, DAD etc.)

La lezione è stata sempre frontale; attraverso di essa è stato presentato l'autore sempre inserito nel contesto storico- culturale; attenzione si è posta anche al genere letterario di cui si è seguita l'evoluzione attraverso i diversi periodi; si è data importanza anche al ruolo dell'intellettuale all'interno della società. Inoltre, da parte mia si sono analizzati e commentati tutti i testi in classe. Il recupero delle carenze e delle difficoltà si è proposto in itinere.

4. Curriculum di educazione civica

Non sono state svolte ore di educazione civica

5. Orientamento

Non sono state svolte ore riguardanti l'Orientamento

6. Condizioni e tipologie di prove di verifica utilizzate per la valutazione

Sono state effettuate prove scritte riguardanti sia la tipologia A B C. Sono state utilizzate le griglie di valutazione. Per le prove orali si sono previlegiate le interrogazioni per lavorare banche sull'abilità espositiva.

5. Attività integrative coerenti con lo svolgimento del programmaNon sono state svolte attività integrative

PROGRAMMA DI ITALIANO A.S. 2023-2024

Volume 2B

CAPITOLO 3

Il Romanticismo in Europa

Il Romanticismo: origini e coordinate geografiche; La visione dell'arte e della poesia (sino a pagina 169 escluso il Secondo Romanticismo; L'immaginario romantico (da pagina 180 a pagina 183; da pagina 192 a pagina 193; da pagina 201 a pagina 203); Il dialogo con il pubblico e i generi.

Friederich Schiller

"Poesia degli antichi e poesia dei moderni" (da Sulla poesia ingenua e sentimentale)

"Il sentimentale nella poesia romantica" (da Dialogo sulla poesia)

Giuseppe Mazzini

"Un moderno concetto di nazione" (da Nazionalità)

Il Romanticismo in Italia

La ricezione del dibattito romantico in Italia; il concetto di popolo nel Romanticismo (Primo piano pagina 231); la letteratura romantico-risorgimentale(pagina 233); la produzione in prosa nel Romanticismo italiano; Il ruolo delle riviste; Tra lingua italiana e lingua europea

Madame del Stael

"Esortazioni e attacchi agli intellettuali italiani" (da Sulla maniera e l'utilità delle traduzioni)

Giovanni Berchet

"Un nuovo soggetto: il popolo" (da Lettera semiseria di Grisostomo al suo figliuolo)

Pietro Borsieri

"Scrivere per l'utilità di tutti" (Il Conciliatore)

CAPITOLO 6

Alessandro Manzoni

CAPITOLO 8

Giacomo Leopardi: la vita e l'opera –La visione del mondo: la modernità di un pensiero inattuale; Leopardi e le ideologie del suo tempo; Temi e sviluppi del pensiero leopardiano; La poetica e il ruolo dell'immaginazione; la poetica della lontananza.

CAPITOLO 9

I Canti: Genesi, struttura e titolo; Le partizioni interne; Leopardi e la tradizione letteraria (Primo piano); Lingua e metro dei *Canti;* La poetica della lontananza.

"IL passero solitario" (Canti, XI)

"L'infinito" (Canti, XII)

"La sera del dì di festa" (Canti, XIII)

"A Silvia" (Canti, XXI)

"Canto notturno di un pastore errante dell'Asia" (Canti, XXIII)

"La quiete dopo la tempesta" (Canti, XXIV)

"Il sabato del villaggio" (Canti, XXV)

"La ginestra o il fiore del deserto" (*Canti*, XXXIV) Aspetti generali del contenuto ed in particolare le seguenti strofe: 1,2,5,7)

Lo Zibaldone (aspetti generali); i testi sono contenuti nel capitolo 8 e 9

"La mutazione dall'antico al moderno"

"L'uomo tra l'infinito e il nulla

"Copernico e la crisi dell'antropocentrismo"

"Parole e termini"

"Il suono, il canto e il vago"

CAPITOLO 10

La produzione in prosa

Le Operette morali: Il titolo e la storia di un libro; Poesia e filosofia; Un'opera aperta e attuale;

"Dialogo della morte e della Moda" (Operette morali, III)

"Dialogo di un Folletto e di un Gnomo" (Operette morali, V)

"Dialogo della Natura e di un Islandese" (Operette morali, XII)

"Dialogo di un venditore d'almanacchi e di un Passeggere" (Operette morali, XXIII)

Volume 3A

Sezione1: Cultura e letteratura dell'Italia unita; aspetti generali del contesto; la visione del mondo (la difficile costruzione dell'identità nazionale); la lingua, le lingue; luoghi, strumenti e ruoli intellettuali.

CAPITOLO 1

Tra memorialistica e romanzo storico: Ippolito Nievo

Ippolito nievo: "L'inizio del romanzo: carlino si presenta al lettore" (da "Le confessioni di un Italiano", cap.I)

La Scapigliatura: Milano fra l'Italia e l'Europa; modelli e caratteristiche della produzione letteraria; i protagonisti.

Cletto Arrighi, "Chi sono gli Scapigliati?" (da "la Scapigliatura e il 6 febbraio")

Emilio Praga, "Preludio" (da "Penombre")

Arrigo Boito, "Lezione d'anatomia" (da "Il libro dei versi")

Sezione 2: Positivismo e Decadentismo; industrializzazione sviluppo tecnologico; luci e ombre dell'industrializzazione (pagg,166-167); scienza e progresso, due miti moderni (pag. 171).

Charles Darwin, "I fondamenti della teoria evolutiva"

CAPITOLO 4

Le trasformazioni del romanzo; la nascita del personaggio moderno (pagg.196-197); Il romanzo "documento" della società e l'evoluzione del narratore

Emile Zola, "Letteratura e metodo scientifico" (da "Il romanzo sperimentale")

CAPITOLO 5

Nascita e sviluppo della linea verista.

CAPITOLO 6

Giovanni Verga: La vita e l'opera; La visione del mondo; la visione della storia e della società; Le tecniche della rappresentazione; Le novelle; I Malavoglia (il ciclo dei Vinti pag.313; una ricostruzione intellettuale pag.pag.314; la prospettiva anti-idillica pag.317; le tecniche narrative e stilistiche pag. 318); il discorso indiretto libero (Primo piano pag. 319)

"Faccia a faccia col fatto" (Lettera a Salvatore Farina)

"Gli effetti del progresso sulla società" (I Malavoglia, Prefazione)

"L'ideale dell'ostrica" (Fantasticheria, Vita dei campi)

"Rosso Malpelo" ((Vita dei campi)

"La lupa" (Vita dei campi)

"La roba" (la roba)

"Libertà" (Novelle rusticane)

"La famiglia dei Malavoglia" (I Malavoglia, cap.I)

"La tragedia" (I Malavoglia, cap III)

CAPITOLO 7

La rivoluzione poetica e letteraria in Europa

Il contesto: Lo spazio della modernità (pag. 373-375); L'uomo, la folla il poeta (pag.382-384); la figura di Charles Baudelaire (aspetti generali)

Charles Baudelaire, Perdita dell'aureola (Lo Spleen di Parigi, XLVI)

Charles Baudelaire, Il vecchio saltimbanco (Lo Spleen di Parigi, XIV)

Charles Baudelaire, L'albatro (I fiori del male, Spleen e ideale, II)

Il Decadentismo: Decadenza e modernità; il ruolo dell'arte e dell'artista.

Un nuovo linguaggio poetico: il Simbolismo (pag.425-427)

L'Estetismo (pag 442-443 escluso "il romanzo estetizzante")

CAPITOLO 8

Giovanni Pascoli: la vita e l'opera; La visione del mondo; Il valore della poesia; La rivoluzione poetica di Pascoli; Le *Myricae"* I *Canti di Castelvecchio*

"Lo sguardo innocente del poeta" (da "Il fanciullino")

"Prefazione" (Myricae)

"Lavandare" (Myricae)

```
"X Agosto" (Myricae)
```

"L'assiuolo" (Myricae)

"Novembre" (Myricae)

"Il gelsomino notturno" (Myricae)

CAPITOLO 9

Gabriele D'Annunzio:la vita e l'opera; la visione del mondo; Il superuomo e la vita come opera d'arte; il romanzo *Il piacere*; D'Annunzio poeta, le *Laudi; Alcyone*.

"Il ritratto di Andrea Sperelli" (Il piacere, libro I, cap.II)

"La sera fiesolana" (Alcyone)

"La pioggia nel pineto" (Alcyone)

"I pastori" (Alcyone)

Volume 3B

Sezione 1

Il Futurismo (aspetti generali)

Filippo Tommaso Marinetti, "Primo manifesto del Futurismo" (aspetti generali)

Capitolo 1

Metamorfosi del romanzo europeo: la rivoluzione del romanzo (pag. 58-59)

Capitolo 2

Italo Svevo: la vita e l'opera; la visione del mondo (dominatori e inetti pagina 92-93); lo spazio interiore dell'io (pagina 94-95); "La coscienza di Zeno "(aspetti generali)

"La prefazione e il preambolo" (La coscienza di Zeno)

"Il fumo" (la coscienza di Zeno, cap. III)

Capitolo 3

Luigi Pirandello: la vita e l'opera; la visione del mondo (pagina 142-143); Il ruolo dell'arte (pagina 145-146); i romanzi; Il fu mattia Pascal

"L'umorismo e la scomposizione della realtà" (L'umorismo, Parte,IIV,VI)

"Le due premesse" (Il fu mattia Pascal, capp. I-II)

"Uno strappo nel cielo di carta" (Il fu Mattia Pascal, cap. XII)

Capitolo 9

Giuseppe Ungaretti: La vita e l'opera; la visione del mondo (pagina 404-405); L'Allegria (pagina 413-415).

Si presume di concludere lo svolgimento dell'argomento riguardante Giuseppe Ungaretti dopo il 15 maggio con l'analisi dei seguenti testi: "Il porto sepolto"

"Veglia"

"Fratelli"

"san Martino del Carso"

Padova, 10 maggio 2024

Professoressa

Lucia Lanzilao

Parte integrante del documento del 15 maggio

Professoressa Lucia lanzilao

Materia Letteratura latina Classe V I A. S. 2023-2024

Libri di testo:

M. Montarino, M.Reali, G. Turazza, Primordia rerum – storia e antologia della letterratura latina, L'età augustea vol.2; dalla prima età imperiale al tardo antico vol.3

4. Contenuti delle lezioni svolte o delle unità didattiche o dei moduli preparati per l'esame (Eventuali argomenti non trattati saranno menzionati nel verbale da allegare agli atti della commissione d'esame)

Argomenti	Ore di lezione
Tito Livio e la storiografia in età augustea	4 h
L'età giulio-claudia; le coordinate storiche; Fedro	4h
Analisi dei testi	
Lucio Anneo Seneca; analisi dei testi	24 h
Petronio; analisi dei testi	6 h
Lucano; analisi dei testi	11 h
Persio e Giovenale; la satira in età imperiale; analisi dei testi	6 h
Plinio il Vecchio; analisi dei testi	3 h
Quintiliano; Marziale; analisi dei testi	5 h
Tacito	Mese di maggio

Si precisa che le ore indicate sono state effettuate in un arco di tempo comprensivo di spiegazioni, compiti in classe, consegna degli stessi, interrogazioni e attività svoltesi nelle ore di latino; nel corso dell'anno scolastico alcune ore sono state impiegate per lo svolgimento di altre attività o lezioni precedentemente programmate dal Consiglio di classe e che sono state, successivamente, calendarizzate nelle ore di latino. Gli argomenti svolti tra aprile e maggio sono stati pertanto affrontati nelle loro linee generali.

Ore effettivamente svolte dal docente nell'intero a.s.: 66 (sino alla data della riunione per l'approvazione del documento del 15 maggio).

2) Obiettivi conseguiti

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di

2.1 Conoscenze:

La classe ha raggiunto, complessivamente, una discreta conoscenza della letteratura nel suo divenire cronologico e degli autori. Si sono manifestate lacune, anche gravi, nella conoscenza della lingua ed è andata via via scemando l'abilità nella traduzione; alcuni con difficoltà, se non guidati, riconoscono i costrutti sintattici e, in generale, gli aspetti linguistici. Ne consegue una certa difficoltà ad analizzare i testi in lingua latina. Non sempre, da parte di tutti, la materia è stata affrontata con giusto interesse e lo studio e stato legato soprattutto alla necessità di una valutazione positiva.

2.2 Competenze

Gli obiettivi riguardanti le competenze, sono indicati nella programmazione comune del Dipartimento di Lettere. Come si evince da quanto detto sopra, è necessario distinguere tra la conoscenza della letteratura da una lato e ciò che riguarda l'aspetto linguistico dall'altro.

Buona parte della classe è in grado di fare collegamenti nell'ambito delle questioni letterarie, degli autori e dei periodi storici ma permangono lacune riguardanti la lingua e la traduzione dei testi che, per tali motivi, sono

stati sempre tradotti e spiegati in classe in tutti gli aspetti linguistici Questo, soprattutto nella prima parte dell'anno e per alcuni autori , ha assorbito molto tempo.

3. Metodologie (lezione frontale, gruppi di lavoro, attività di recupero, DAD etc.)

La lezione frontale mi ha permesso di affrontare in modo più chiaro e fruibile le questioni di storia della letteratura e sopratutto la traduzione dei testi spiegati anche in modo molto minuzioso nella componente grammaticale a causa di incertezze e lacune.

4. Curriculum di educazione civica

Non sono state svolte ore di educazione civica

5. Orientamento

Non sono state programmate ore di orientamento ma si è svolto un modulo durante le ore di letteratura latina

6. Condizioni e tipologie di prove di verifica utilizzate per la valutazioni

Nelle prove scritte è stata proposta l'analisi di alcuni testi di autori affrontati in classe; nelle prove orali si è dato spazi anche alla storia della letteratura nel suo divenire e alle casratteristiche degli autori inseriti nel loro contesto. Sono state effettuate prove scritte valide per la valutazione orale.

5. Attività integrative coerenti con lo svolgimento del programma

Non sono state svolte attività integrative

Programma svolto

Libri di testo:

Marzia Mortarino - Mauro Reali - Gisella Turazza, Primordia rerum voll 2-3, Loescher

Volume 2

L'età augustea

Tito Livio: la vita; l'opera storiografica Ab Urbe condita; la struttura annalistica; fedeltà e infedeltà liviane, le idee e i valori di Livio; aspetti ideologici.

T1 "Il metodo storiografico di Livio" (Ab urbe condita, Praefatio testo in italiano)

T3 "La lupa salva Romolo e Remo" (Ab urbe condita 1,4 testo in italiano)

T5 "le prime istituzioni di Roma" (Ab urbe condita 1,8 testo in italiano)

T 13" Sconfitta romana presso il lago Trasimeno" (Ab urbe condita 22,6-7, 1-4 testo in italiano)

Volume 3

Dall'età giulio-claudia all'età flavia

Unità 1

Le coordinate storiche: una difficile successione; la dinastia giulio-claudia; Nuove sedi del potere: la *Villa Iovis* a Capri e la *Domus Aurea* a Roma

La tradizione della favola e Fedro: Fedro, il primo favolista latino

T1 "Il rapporto con Esopo" (Fabulae1, Prologus. testo in latino)

T2 ""Il lupo e l'agnello: un esempio di sopruso" (Fabulae 1,1 testo in latino)

T3 "Le rane chiedono un re" (Fabulae1,2 testo in latino)

T4 "Il cervo alla fonte" (Fabulae 1,12 testo in italiano)

T 5 "La volpe e l'uva" (Fabulae 4,3 testo in latino)

Unità 2

Lucio Anneo Seneca: la vita; le opere (I Dialoghi – De clementia – De otio - Epistulae morales ad Lucilium); i temi; Seneca tra potere e filosofia; lingua e stile.

T3 "Monarchia assoluta e sovrano illuminato" (De clementia 1,1, 1-4 testo in latino)

T6 "La coscienza del saggio" (De otio, 6, 4-5 testo in latino)

T8 "Vivere, Lucili, militare est" (Epistulae 6 testo in latino)

T9 "Il saggio rifugga dal mescolarsi alla folla" (Epistulae , 1-3; 6-8 testo in latinoT10 "Gli schiavi appartengono anch'essi all'umanità" (Epistulae, 47,1-4 testo in latino)

Unità 3

Il Satyricon di Petronio: l'opera e l'autore; un genere letterario composito (la componente satirica; la struttura romanzesca, la parodia epica; le cinque novelle); Petronio tra fantasia e realismo; la cena Trimalchionis; la lingua e lo stile; schiavi e liberti nella Roma imperiale (storia civiltà e cultura pag.148).

T1 "La decadenza dell'oratoria" (Satyricon 1-4 testo in italiano)

T4 "Trimalchione giunge a tavola" (Satyricon 31,3-11;32-33 testo in italiano)

T5 "Fortunata, moglie di Trimalchione" (Satyricon 37 testo in latino).

Unità 4

Marco Anneo Lucano: la vita; le opere; l'epos di Lucano: problemi, personaggi, temi; tra angoscia e irrazionalismo; lingua e stile.

T1 "Presentazione di Cesare e Pompeo (Bellum civile 1, 125-157 testo in italiano)

T3 "La necromanzia, una profezia di sciagure " (Bellum civile 6, 750-820 testo in italiano)

Unità 5

La satira in età imperiale

Persio: la vita; l'opera; lingua e stile

"Un'arte di contestazione" (Choliambi, Prologo programmatico testo in italiano)

Giovenale: la vita; l'opera (ideologia e temi nell'opera di Govenale); lingua e stile.

T4 "I Graeculi, una vera peste" (Satire 3,29-108 testo in italiano)

T6 "Corruzione delle donne e distruzione della società" (Satire 6, 136-160; 434-473 testo in italiano).

Unità 6

L'età dei Flavi: storia, cultura e poesia

Le coordinate storiche; la società ai tempi dei Favi; il clima culturale

Unità 10

Tacito: la vita; l'Agricola; la germania; il Dialogus de oratoribus; il metodo storiografico; lo stile (inconcinnitas, brevitas, gravitas).

T15 "Il matricidio: la morte di Agrippina" (Annales 14, 7-10 passim testo in italiano)

T17 "Il suicidio esemplare di Seneca" (Annales 62-64 testo in italiano)

T18 "Vita e morte di Petronio" (Annales 16, 18-19 testo in italiano)

Data 10/05/2024

La docente

Lucia Lanzilao

Parte integrante del documento del 15 maggio

Materia SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE Classe 5 I A. S. 2023-2024

Libri di testo: nessun testo adottato

Altri sussidi: materiale fornito dall'insegnate, testi della biblioteca della scuola, link, video

5. Profilo della classe

La classe ha mantenuto un comportamento corretto sia nei confronti dell'insegnante che fra gli studenti stessi dimostrando una buona disponibilità al dialogo educativo. I rapporti positivi all'interno della classe hanno permesso l'instaurarsi di un clima favorevole al processo insegnamento/apprendimento anche se

gli alunni hanno evidenziato un diverso grado di maturità personale: alcuni hanno sempre mantenuto un atteggiamento responsabile, collaborativo e propositivo, altri hanno dovuto essere spesso richiamati a maggior impegno e partecipazione.

Pur con un bagaglio di abilità motorie molto diversificato, gli obiettivi educativi e didattici sono stati raggiunti per alcuni in modo eccellente e comunque soddisfacente per la maggioranza degli alunni.

Il programma effettivamente svolto, in linea di massima, è conforme a quanto previsto all'inizio dell'anno scolastico; in vista dell'esame di stato, nella seconda parte dell'anno, si è data priorità alla parte teorica.

Contenuti delle lezioni svolte o delle unità didattiche o dei moduli preparati per l'esame

Argomenti	Ore di lezione
Pallamano: i fondamentali individuali e di squadra	8
Pallavolo: la schiacciata e il muro e ripasso sui fondamentali di squadra	6
Ginnastica artistica: la verticale	8
Ultimate frisbee: ripasso sui fondamentali individuali e di squadra	2
Coordinazione e sviluppo della forza con utilizzo della funicella	4
Teoria. Storia dello sport: Excursus sul valore dell'attività fisica dalla preistoria alla nascita del concetto di Sport moderno; Lo Sport nei regimi totalitari; Le Olimpiadi e le Paralimpiadi; Sport e razzismo; La donna nello sport.	
Alimentazione e dieta dello sportivo;	
Il doping.	
	15
Incontro con un laureando della facoltà di Scienze motorie	1
Coordinamento nelle attività di accoglienza delle classi prime	3
Progetto ed. stradale in collaborazione con la Polizia Stradale per una guida sicura	1

Ore effettivamente svolte dalla docente fino alla data del 15 maggio: 48

Ulteriori ore previste fino al termine delle lezioni: 4

2) Obiettivi conseguiti

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di

2.1 Conoscenze:

- Il significato di attivazione e prevenzione dagli infortuni.
- Attivazione fisiologica in relazione all'attività motoria.

- Utilizzo dei grandi e piccoli attrezzi per attività di potenziamento e sviluppo del ritmo.
- Regolamenti, i fondamentali, le caratteristiche tecnico-tattiche e metodologiche di alcune discipline sportive;
- Lo sport nelle società antiche e nascita del concetto di sport moderno;
- Lo sport nei regimi totalitari;
- Le Olimpiadi e le Paralimpiadi;
- Le donne nello sport;
- Sport e razzismo;
- Alimentazione e sport;
- I sistemi energetici;
- Il doping.

2.2 Competenze

Al termine del percorso liceale gli studenti hanno acquisito la consapevolezza della propria corporeità intesa come conoscenza, padronanza e rispetto del proprio corpo.

Sanno: mettere in atto comportamenti responsabili, impegnandosi in attività ludiche-sportive in diversi ambienti, assumere stili di vita e comportamenti corretti nei confronti della propria salute, conferendo il giusto valore all'attività sportiva, utilizzare le regole sportive come convivenza civile, conoscere e applicare regolamenti e strategie tecnico-tattiche dei giochi sportivi, tenere comportamenti responsabili in relazione alla sicurezza propria e altrui.

Sanno mettere in relazione eventi legati allo sport con il contesto storico;

Riconoscono i principi scientifici essenziali di una corretta alimentazione per il mantenimento del proprio benessere e in relazione dell'attività fisica svolta e ai meccanismi energetici utilizzati.

3. Metodologie

La metodologia maggiormente utilizzata nelle lezioni pratiche è stata quella frontale, senza trascurare lavori a coppie o in gruppo; per l'apprendimento delle prassie motorie si sono utilizzati i metodi globale, analitico e misto, a seconda delle caratteristiche e della complessità del movimento.

Nell'insegnamento i procedimenti seguiti sono riferiti alle esperienze, alle necessità e ai ritmi personali di sviluppo dei singoli alunni; in questo modo ognuno è stato messo in condizione di perseguire obiettivi adeguati alle proprie possibilità.

Il lavoro è stato proposto aumentando gradatamente le difficoltà e l'intensità mirando alla finalizzazione del gesto motorio.

Per quanto riguarda la parte teorica, oltre a lezioni di tipo frontale, si è favorita la metodologia del cooperative learning.

4. Curriculum di educazione civica

La classe ha partecipato al progetto di Ed. Stradale sulla guida sicura in auto con simulatori a cura della Polizia Stradale.

5. Orientamento

Si è organizzato un incontro con un neolaureato nella facoltà di Scienze motorie.

6. Condizioni e tipologie di prove di verifica utilizzate per la valutazione

Nel corso delle lezioni si sono osservati i progressi di acquisizione di alcune abilità motorie tenendo conto del livello di partenza, della partecipazione e dell'interesse dimostrato.

Oltre all'osservazione sistematica, si sono effettuati test motori e valutazioni del miglioramento tecnico e qualitativo del gesto motorio.

Si sono inoltre utilizzate esposizioni orali e i compiti scritti.

7. Attività integrative coerenti con lo svolgimento del programma

In relazione al Progetto Accoglienza dell'Istituto la classe è stata coinvolta nel coordinamento delle attività ludico-sportive organizzate per le classi prime.

Data, 3 maggio 2024

Il docente

Simonetta Sorgato

RELAZIONE DEL DOCENTE

Parte integrante del documento del 15 maggio

Materia: Scienze naturali Classe 5I A. S. 2023-2024

Libri di testo:

Crippa M. & Fiorani M.: Sistema Terra – 2a ed. volume unico; A. Mondadori scuola — Sadava D. & al.: Carbonio, gli enzimi, il DNA 2a ed. Organica 2.0 (LDM) Chimica organica, polimeri, biochimica e biotecnologie; Zanichelli editore — Valitutti G. & al.: Chimica: concetti e modelli 2a ed. Dalla struttura atomica all'elettrochimica (LDM); Zanichelli editore — Sadava D. & al.: La nuova biologia blu, genetica, DNA, evoluzione e corpo umano plus (LDM); Zanichelli editore.

Altri sussidi

Sono stati forniti materiali disponibili in rete da consultare tramite la piattaforma online Google Classroom (video, immagini, testi per approfondimento facoltativo). Per quanto riguarda l'isomeria, è stata fornita una dispensa preparata dal docente (15 pagg.). È stato fornito materiale preparato dal docente riguardo alle condizioni alle quali si svolgono sostituzioni Sn1 e Sn2 o eliminazioni E1 ed E2. È stato fornito materiale sui terpeni. È stato fornito uno schema preparato dal docente sulle principali vie del metabolismo energetico di carboidrati e grassi.

.Contenuti delle lezioni svolte o delle unità didattiche o dei moduli preparati per l'esame (Eventuali argomenti non trattati saranno menzionati nel verbale da allegare agli atti della commissione d'esame)

Argomenti Ore di lezione

Basi di chimica organica

Chimica organica e particolarità dell'atomo di carbonio. Formule brute, di Lewis, condensate, topologiche. Scoperta dell'isomeria (fulminato e cianato di argento); isomeri di struttura (di catena, di posizione, di gruppo funzionale); isomeri spaziali (conformeri, cis-trans, E/Z); isomeri ottici, luce polarizzata e i filtri polarizzatori, proprietà dell'acido tartarico e dell'acido racemico, risoluzione dell'acido racemico tramite l'osservazione della simmetria dei cristalli (Pasteur), concetto di chiralità e carboni chirali, enantiomeria, proprietà fisiche e chimiche degli enantiomeri, diastereoisomeri e composti meso, importanza degli enantiomeri nei sistemi biologici e nell'industria, risoluzione chirale e sintesi asimmetrica, nomenclatura degli enantiomeri (sistema +/-, tratti generali del sistema D/L, tratti generali del sistema R/S e delle regole di Cahn-Ingold-Prelog). Alcani lineari: importanza, nomenclatura e proprietà chimico/fisiche; ossidazione omolisi e radicali, eterolisi, carbanioni e carbocationi, concetti di nucleofilo ed elettrofilo, alogenazione. Sostituenti alchilici; alcani ramificati e loro nomenclatura. Cicloalcani: importanza, nomenclatura e proprietà chimico/fisiche, reazione di combustione e alogenazione. Alcheni: importanza, nomenclatura e proprietà chimico/fisiche; dieni e polieni isolati, cumulati, coniugati; cicloalcheni, importanza, nomenclatura e proprietà chimico/fisiche; addizione elettrofila ad alcheni (alogenazione, idroalogenazione, idratazione), regola di Markovnikov, meccanismi di addizione elettrofila, effetto induttivo e stabilità dei carbocationi, sostituenti alchenilici. Alchini: importanza, nomenclatura e proprietà chimico/fisiche; formazione di acetiluri, alchilazione di acetiluri, idrogenazione, addizione elettrofila al triplo legame (alogenazione, idroalogenazione, idratazione con tratti generali della tautomeria cheto-enolica). Areni: importanza, struttura di Kekulé, concetto di aromaticità e regola di Hückel; nomenclatura e proprietà chimico/fisiche; derivati mono- e disostituiti del benzene (posizioni orto-, meta-, para-); nitrazione e composti nitro, alchilazione (reazione di Friedel-Crafts); idrocarburi policiclici concatenati e coniugati (difenile, naftalene). Composti eterociclici (piridina, purina, pirimidina).

28

<u>Derivati degli idrocarburi</u>	16
Alogenuri alchilici: importanza, nomenclatura e proprietà chimico/fisiche; reazioni di sostituzione nucleofila (formazione di alcoli da alogenuri alchilici), meccanismo Sn1 e Sn2, solventi polari protici e aprotici e loro effetto sulla cinetica delle reazioni, reazioni di eliminazione nucleofila: meccanismo E1 ed E2. Alcoli: importanza, nomenclatura e proprietà chimico/fisiche, acidità e basicità, polioli, con approfondimento sul loro uso come edulcoranti, fenoli e loro acidità, tioli. Eteri: importanza, nomenclatura e proprietà chimico/fisiche, sintesi per disidratazione di alcoli e sintesi di Williamson di eteri asimmetrici; epossidi, importanza, nomenclatura. Composti carbonilici: importanza, nomenclatura e proprietà chimico/fisiche; ossidazione di alcoli ad aldeidi e di aldeidi ad acidi. Acidi carbossilici: importanza, nomenclatura e proprietà chimico/fisiche, idrossiacidi e chetoacidi, acidi dicarbossilici, acidi grassi saturi e insaturi (cis- e trans-) e collegamento con i trigliceridi, serie ω -3, ω -6, ω -9 degli acidi grassi e loro significato; causa dell'acidità del gruppo carbossile e gruppi che la aumentano o diminuiscono; sali di acidi carbossilici; gruppi acilici. Esteri: importanza, nomenclatura e proprietà chimico/fisiche; esterificazione di Fischer. Ammidi: importanza, nomenclatura e proprietà chimico/fisiche. Ammine (primarie, secondarie, terziarie; alifatiche e aromatiche): importanza, nomenclatura e proprietà chimico/fisiche. Ammine (primarie, secondarie, terziarie; alifatiche e aromatiche): importanza, nomenclatura e proprietà chimico/fisiche.	
Biochimica	12
Polimeri: omo- e copolimeri, polimerizzazione per addizione e più comuni polimeri di addizione; copolimeri di condensazione. Carboidrati: aldosi e chetosi, tri- tetrpent- e esosi; stereoisomeria dei monosaccaridi, proiezione di Fischer; tautomeria tra la forma aperta (chetonica) e chiusa (enolica) in pentosi e esosi; piranosi e furanosi, anomeria nei monosaccaridi, proiezione di Haworth; disaccaridi e polisaccaridi: maltosio, cellobiosio, amido, glicogeno, cellulosa; disaccaridi. Triglieceridi, saponificazione, sapone e detergenti in genere, fosfolipidi, sfingolipidi, steroidi, cere, terpeni e terpenoidi. Amminoacidi, forma zwitterionica e punto isoelettrico, struttura primaria, secondaria, terziaria, quaternaria delle proteine.	
Metabolismo energetico	13
Enzimi e loro funzionamento. Vie metaboliche, struttura e funzione dell'ATP. Coenzimi NAD, NADP, FAD. Glicolisi. Fermentazione lattica e alcolica; importanza dei processi di fermentazione nel settore alimentare; tratti fondamentali dei processi di fermentazione acetica e fermentazione malo-lattica. Decarbossilazione ossidativa del piruvato. Ciclo di Krebs. Catena di trasporto degli elettroni. Gluconeogenesi, beta-ossidazione, chetogenesi e corpi chetonici, tratti generali del metabolismo degli amminoacidi, eliminazione dei gruppi amminici, tratti generali del ciclo del gliossilato. Fase luminosa della fotosintesi. Fase oscura della fotosintesi. Approfondimento: possibili interpretazioni per l'inefficienza della RuBisCO, con riferimento ad ipotesi adattamentiste ed essenzialiste. Fotosintesi C4 e fotosintesi CAM in relazione al problema della fotorespirazione.	
Elementi di biotecnologie	13 svolte (+ 5
Nucleosidi e nucleotidi. Struttura degli acidi nucleici, ripasso su duplicazione, trascrizione, traduzione. Espressione genica nei procarioti, operoni inducibili e reprimibili. Regolazione dell'espressione genica negli eucarioti: regolazione pretrascrizionale ed epigenetica, regolazione trascrizionale, regolazione posttrascrizionale e splicing alternativo. Regolazione posttraduzionale. I virus e loro struttura tipica; batteriofagi a ciclo litico e a ciclo lisogeno. Virus che infettano eucarioti. Plasmidi; transvezione; trasformazione. Il DNA ricombinante; enzimi di restrizione e ligasi; separazione di frammenti di DNA per elettroforesi su gel; vettori plasmidici e clonaggio di un gene. Librerie di DNA e riconoscimento di un clone per ibridazione. PCR e RT-PCR. Sequenziamento secondo il metodo Sanger, sequenziamento per elettroforesi capillare, tratti generali delle tecniche di	presunte)
sequenziamento di seconda e terza generazione. Clonazione. Animali trasgenici e knock-out. Sistema CRISPR-CAS9. Scienze omiche e applicazioni delle biotecnologie.	

Saranno toccati in estremo riassunto i punti fondamentali dei seguenti argomenti: Definizione di minerale. Cristalli, cella elementare, sistemi cristallini. Ripasso su solidi ionici, molecolari, atomici. Minerali polimorfi e serie isomorfe. Alcune proprietà dei minerali. Rocce ignee intrusive ed effusive; rocce acide, neutre, basiche, utlrabasiche. Influenza della temperatura, della pressione litostatica, e dell'acqua nella genesi dei magmi. Magmi primari e magmi anatettici. Rocce sedimentarie: primncipali processi di erosione fisica, erosione glaciale, corrosione chimica e carsismo, trasporto e deposizione dei clasti, selezione granulometrica; compattazione e cementazione; rocce clastiche, rocce organogene biocostruite e composte di bioclasti, evaporiti, travertino, rocce residuali. Rocce metamorfiche: metamorfismo di contatto, metamorfismo regionale. Ciclo litogenetico.

Ore effettivamente svolte dal docente nell'intero a.s. 94 (82 svolte + 15 rimanenti)

2) Obiettivi conseguiti

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di

2.1 Conoscenze:

dei contenuti delle unità didattiche dettagliate al punto precedente.

2.2 Competenze

nel descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale; nell'applicare le tecniche, le procedure tipiche delle Scienze sperimentali; nel riconoscere nelle sue varie forme i concetti di sistema e di complessità; nell'individuare le applicazioni dei risultati scientifici nella vita quotidiana; nell'usare i metodi di indagine propri delle scienze fisiche e naturali (chimica, biologia, scienze della terra); nel padroneggiare i linguaggi specifici; nella consapevolezza delle ragioni che hanno prodotto lo sviluppo scientifico e tecnologico nel tempo, in relazione ai bisogni e alle domande di conoscenza dei diversi contesti; nel porre attenzione critica alle dimensioni tecnico-applicative ed etiche delle conquiste scientifiche, in particolare quelle più recenti.

3. Metodologie (lezione frontale, gruppi di lavoro, attività di recupero, DAD etc.)

Le lezioni sono state generalmente di tipo frontale partecipato, accompagnate da attività di laboratorio. Si è prestata particolare attenzione a chiarire lo sviluppo storico dei concetti trattati e ad evidenziare i dati osservativi e sperimentali che hanno portato alla loro formulazione, di modo che gli studenti potessero apprezzare il percorso e il metodo del progresso delle conoscenze scientifiche. È stato il più possibile stimolato lo sviluppo dello spirito critico, cercando di far giungere gli studenti il più atonomamente possibile alle conclusioni derivanti dai dati.

4. Curriculum di educazione civica

Conferenza Climate change, la scienza e cosa possiamo fare per ridurre i suoi effetti con il prof. Troccoli (3 ore).

5. Orientamento

In accordo con quanto stabilito dal Dipartimento di Scienze Naturali, sono considerate parte del curriculum di orientamento tre ore sul tema delle moderne biotecnologie.

6. Condizioni e tipologie di prove di verifica utilizzate per la valutazione

Sono state svolte sette verifiche scritte con domande aperte e semplici esercizi e problemi. Le prove sono state centrate sulla comprensione dei concetti chiave, mentre si è dato un peso secondario alla memorizzazione di definizioni, elenchi, formule, fatti. Le verifiche orali sono state tutte programmate e riservate agli studenti assenti alle prove scritte e ad integrazione della valutazione al termine di ciascuno dei due periodi. Non sono state assegnate valutazioni per attività diverse. Per quanto riguarda la griglia di valutazione, si è fatto riferimento alle griglie proposte nel Piano dell'Offerta Formativa.

5. Attività integrative coerenti con lo svolgimento del programma

Nessuna

Data 9/5/2024

Il docente Moreno Clementi

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

MATERIA: STORIA DELL'ARTE Classe 5I A. S. 2023-2024

Libri di testo:

NIFOSI ARTE IN OPERA VOL 5

6. Contenuti delle lezioni svolte o delle unità didattiche o dei moduli preparati per l'esame (Eventuali argomenti non trattati saranno menzionati nel verbale da allegare agli atti della commissione d'esame)

STORIA DELL'ARTE

Lezioni introduttive sul concetto di "funzione" dell'arte in relazione alle epoche in cui viene prodotta, lezione propedeutica sul concetto di "bellezza "e "bruttezza" nella storia dell'arte.

Il Settecento:

L'illuminismo: caratteri generali.

L' architettura utopica. Boullée: Il Cenotafio di Newton. Giambattista Piranesi: Le carceri.

Il neoclassicismo: caratteri generali, Winckelmann, l'estetica del "bello", il fenomeno del Grand Tour.

Il vedutismo e la macchina ottica. Accenni a Canaletto, Longhi, Guardi.

Canova: il disegno e la sua funzione, *Teseo e il minotauro, Amore e Psiche, Paolina Borghese come Venere vincitrice.*

David: la pittura epica celebrativa, il disegno, *Il giuramento degli Orazi, La morte di Marat, Le Sabine, Napoleone valica le alpi, Ritratto di Lavoisier.*

Ingres: la perfezione della pittura tra neoclassicismo e romanticismo, il fenomeno dell'esotismo, *Napoleone I sul trono imperiale, La grande odalisca, Il bagno turco.*

Goya: la nascita del concetto di" brutto" in arte, Maja vestita, Maja desnuda, La famiglia di Carlo IV, Le fucilazioni del 3 Maggio, Il sonno della ragione genera mostri.

Visione del film Barry Lyndon di Stanley Kubrick, discussione sulle tematiche del film

L'ottocento

Analisi storica e sociale. Relazioni e differenziazioni tra Neoclassicismo e Romanticismo, concetto di "pittoresco" e "sublime", l'infinito e lo spirito romantico.

Turner: Ombra e tenebre.

Gericault: la nuova visione della realtà, la nascita del realismo, La zattera della medusa, Gli alienati.

Delacroix: La Libertà che guida il popolo.

Hayez: Il bacio.

Courbet: la rivoluzione del realismo, Gli spaccapietre, Funerale a Ornans, L'atelier del pittore, Fanciulle sulle rive della senna.

La scuola di Barbizon.

I Macchiaioli. Fattori: La rotonda dei bagni Palmieri.

Pellizza da Volpedo: Il quarto stato.

nuova architettura del ferro: La torre eiffel.

Accenni al giapponismo. Rapporto fotografia e arte.

L'impressionismo

Caratteri generali.

Manet: Colazione sull'erba, Olympia, Il bar delle Folies-Bergère.

Monet: Impressione sole nascente, le cattedrali di Rouen, Lo stagno delle ninfee.

Degas: il disegno, il taglio fotografico e realistico, La lezione di danza, L'assenzio, Quattro ballerine blu.

Renoir: la gioia di vivere e di dipingere, Moulin de la galette, Colazione dei canottieri, Le bagnanti.

Il Post impressionismo

Accenni al puntinismo e divisionismo.

Cezanne: la rivoluzione della pittura, il nuovo metodo di rappresentare la realtà, *I bagnanti, I giocatori di carte, La montagna Sainte-Victoire.*

Seurat: Un bagno ad Asnières, Una domenica pomeriggio.

Gauguin: simbolismo, Il Cristo giallo, Come, sei gelosa? Da dove veniamo, chi siamo, dove andiamo?.

Van Gogh: il trionfo del colore e della spiritualità, *I mangiatori di patate, autoritratti, I girasoli, Notte*

stellata, Campo di grano con corvi.

Toulouse Lautrec: arte e umanità, la cartellonistica.

Art nouveau, Art and craft Morris

La nascita del design industriale, lo stile Liberty.

Architettura Liberty: Gaudì.

Accenni alle secessioni. Klimt: la femme fatale, Giuditta, Il bacio, Danae. Munch: La bambina malata, Sera nel corso Karl Johann, L'urlo, Pubertà.

Il novecento le avanguardie storiche:

I fauves: caratteri generali. Matisse: Donna con cappello, La stanza rossa, La danza.

L'espressionismo: maschere e angoscia. Il gruppo Die Brucke: lo spirito rivoluzionario, l'angoscia e la liberazione. Kirchner: *Cinque donne per strada*. Kokoschka: eros, il conflitto tra i sessi, il teatro di ricerca.

ARGOMENTI DA AFFRONTARE DOPO IL 15 MAGGIO

Accenni a Schiele. L'espressionismo tedesco, la nuova oggettività Otto Dix Grosz

Il cubismo: caratteri generali. Picasso: dal periodo blu al cubismo, *Poveri in riva al mare, Le demoiselle d'Avignon, Natura morta con sedia impagliata, Guernica.*

Il futurismo: caratteri generali. Accenni a Boccioni, Balla, Sant'Elia.

Il surrealismo: l'arte dell'inconscio. Magritte: l'oggetto e la sua rappresentazione, *Il tradimento delle immagini, Golconda.* Dalì: la paranoia.

Accenni al dadaismo.

Ore	effettivamente sv	olte dal docente	nell'intero a.s	

2) Obiettivi conseguiti

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di In relazione alla programmazione curricolare e con riferimento agli obiettivi specifici dell'indirizzo di studio sono stati raggiunti i seguenti risultati disciplinari

La classe durante tutto l'anno scolastico ha dimostrato un vivo interesse e profuso un impegno generalmente adeguato da parte di tutti i suoi componenti, nell' affrontare le attività didattiche proposte. Sotto il profilo disciplinare l'atteggiamento è sempre stato corretto e responsabile.

Tale contesto ha reso possibile un dialogo educativo proficuo, che ha agevolato la trattazione di quasi tutte le tematiche indicate a livello di programmazione.

Un buon numero di studenti ha raggiunto un buon livello di preparazione, in alcuni casi addirittura ottimo.

Si e lavorato soprattutto sui collegamenti con le altre discipline, contestualizzando le opere d'arte e le correnti artistiche nel contesto storico culturale e filosofico del loro tempo.

2.1 Conoscenze:

Studiare e capire i testi fondamentali della storia dell'arte e dell'architettura; leggere le opere architettoniche e artistiche • acquisire confidenza con i linguaggi espressivi specifici; essere in grado sia di collocare un'opera d'arte nel contesto storico-culturale, sia di riconoscerne i materiali e le tecniche, i caratteri stilistici, i significati e i valori simbolici, il valore d'uso e le funzioni, la committenza e la destinazione acquisire consapevolezza del valore culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico

2.2 Competenze

Gli studenti hanno acquisito un buon metodo di studio e analisi della storia dell'arte e delle singole opere, migliori capacità di sintesi e rielaborazione personale dei contenuti, nonché una migliore competenza nell'utilizzare il linguaggio tecnico della materia trattata.

Alcuni studenti, preparati e con spirito critico, hanno dimostrato buone capacità di ragionamento indipendente, di collegamento e di applicazione delle conoscenze acquisite.

3. Metodologie (lezione frontale, gruppi di lavoro, attività di recupero, DAD etc.)

Lezione frontale con partecipazione degli alunni attraverso domande ed interventi e momenti di discussione collettiva sulle principali questioni emerse durante il percorso didattico su gli argomenti trattati.

4. Curriculum di educazione civica

Primo periodo L'articolo 9 della costituzione, i valori della resistenza, il concetto di nazione e di beni culturali, l'inclusione, la regolazione degli interventi architettonico urbanistici.

5. Orientamento

6. Condizioni e tipologie di prove di verifica utilizzate per la valutazione

Sono state effettuate verifiche orali con lo scopo di abituarli a spaziare nei concetti e esercitarli nei

collegamenti.

Sono state svolte anche verifiche scritte, ponendo l'attenzione soprattutto sulla terminologia tecnica della materia.

La valutazione delle prove orali, e scritte è avvenuta in base alla conoscenza dei contenuti, all'uso del linguaggio specifico, alle capacità di collegamento disciplinari ed interdisciplinari, alla capacità di collegare gli elementi teorici appresi con il vissuto sociale e le esperienze personali. In ogni caso la valutazione ha sempre considerato il percorso individuale di apprendimento e la situazione di

partenza di ogni studente

Si ricorda che i criteri di valutazione per le prove scritte e orali sono quelli deliberati nel POF (Linee della programmazione didattica).

5. Attività integrative coerenti con lo svolgimento del programma

Data 09/05/2024

Il docente

Marco Strano

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

Parte integrante del documento del 15 maggio

Materia: Insegnamento della Religione Cattolica - Classe 5I Scientifico A. S. 2023-24

Libri di testo: A. BIBIANI - D. FORNO - L. SOLINAS, CORAGGIO DELLA FELICITA' (IL) - Ed. SEI Torino

Altri sussidi: appunti, dispense o altro materiale fornito dal docente, contenuti audio/video, LIM, piattaforma Gsuite for education.

.Contenuti delle lezioni svolte o delle unità didattiche o dei moduli preparati per l'esame

Argomenti Ore di lezione 6 Temi di morale sociale. A scuola di pace. Le guerre nel mondo. Diritto al lavoro. Diritto all'istruzione. Comprensione cristiana del lavoro. Etica e ambiente: uno sviluppo sostenibile. Conoscenza e tutela del territorio. Salvaguardia dell'ambiente e delle risorse naturali. Gli OGM. L' Agenda 2023 per lo Sviluppo Sostenibile. Lotta contro il cambiamento climatico. Temi di bioetica. L'eutanasia. La bioetica. Il senso della vita. Cristianesimo europeo nel XX secolo. 6 Testimoni dell'amore per la verità, la giustizia e la società. Visione video: Train de vie. La nascita del ghetto a Venezia. Il problema del male: il 900 pensatori e testimoni. La caduta del muro di Berlino. I muri che dividono. Cristianesimo e postmodernità. I concetti di secolarizzazione e laicità. Evoluzione dei fenomeni religiosi contemporanei. Le sfide più significative per le religioni oggi. Fede e società. La caduta di Dio nella hit parade dei giovani. Le sfide più significative per la religione oggi. Diventare adulti. 3 I tratti caratteristici dell'età adulta. Proiezione di un progetto di vita: ambito professionale, vita affettiva, esperienza sociale. In dialogo con la cultura. Il pieno rispetto dell'altro. La comunicazione. I fondamenti della morale. 4 La libertà responsabile. La coscienza. Limiti di libertà di espressione. Il dialogo interreligioso. 1 Il dialogo interreligioso. Potenzialità e limiti. Il Concilio Ecumenico Vaticano II. 1 Il Concilio Vaticano II. Il rinnovamento nella Chiesa del '900. Novità e documenti principali del Concilio.

Ore effettivamente svolte dal docente nell'intero a.s.: 30 di cui 3 dopo il 15 maggio.

.Obiettivi consequiti

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di

2.1 Conoscenze:

- Conoscono alcune categorie fondamentali della bioetica. Sanno riferire i principali temi del dibattito bioetico.
- Conoscono le tappe principali del dialogo interreligioso.
- Gli studenti sono in grado di sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita, riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano, aperto all'esercizio della giustizia e della solidarietà in un contesto multiculturale.
- Hanno acquisito nozioni basilari sui seguenti temi: l'antigiudaismo, il profilo di alcuni testimoni autorevoli del cristianesimo del XX secolo.
- Conoscono gli orientamenti della Chiesa sull'etica personale e sociale.
- Riconoscono il valore etico della vita umana, così come la dignità della persona, la libertà di coscienza, la responsabilità verso se stessi, gli altri e il mondo, aprendosi alla ricerca della verità e di un'autentica giustizia sociale e nell'impegno per il bene comune e la promozione della pace.

2.2 Competenze

- Gli studenti sanno cogliere la rilevanza delle questioni bioetiche e hanno incrementato la capacità di motivare scelte ed opinioni personali. Sanno prendere posizione di fronte ad alcuni temi rilevanti in ambito bioetico.
- Riconoscono il ruolo delle religioni in ordine alla costruzione di un mondo di pace e giustizia. Sanno far emergere criticità e rischi dell'esperienza religiosa contemporanea, in ordine al rispetto della libertà degli individui e della dignità umana.
- Sono avviati ad abbozzare un progetto di vita orientato da desideri, valori e atteggiamenti di responsabilità e aderenza alla realtà.
- Sono in grado di confrontarsi con alcuni contenuti dottrinali della Chiesa e affrontano in maniera sufficientemente critica questioni attuali come, bene comune, solidarietà in un contesto multiculturale.

. Metodologie (lezione frontale, gruppi di lavoro, attività di recupero, etc.)

Si è privilegiato un approccio metodologico di tipo esperienziale - induttivo: gli allievi sono stati stimolati e coinvolti in un processo di conoscenza attiva, che partendo dalla loro realtà esistenziale li ha portati a rilevarne con criticità le principali caratteristiche, anche attraverso il confronto le fonti della fede cristiana, della tradizione culturale occidentale e di altri orizzonti di significato. Particolare importanza è stata data al dialogo educativo, ritenuto non solo un mezzo, ma anche un fine da valorizzare e perseguire nell'attività didattica. - Metodologie didattiche utilizzate: lezione dialogata, apprendimento cooperativo, lavori di gruppo, problem solving, dibattito, simulazioni, lezione frontale.

.Condizioni e tipologie di prove di verifica utilizzate per la valutazione

La valutazione degli alunni che si avvalgono dell'IRC viene effettuata in base alle indicazioni del DL 297/94, art. 309: «In luogo di voti e di esami viene redatta a cura dell'insegnante e comunicata alla famiglia una speciale nota, da inserire nella pagella scolastica, riguardante l'interesse con il quale l'alunno segue l'insegnamento e il profitto che ne ritrae».

Si è privilegiato pertanto una valutazione di tipo formativo, con attenzione alla qualità dei processi attivati, alla disponibilità ad apprendere, alla partecipazione attiva, all'autonomia, alla responsabilità personale e sociale. Agli alunni si è attribuito un giudizio sintetico, sulla base di almeno due valutazioni per periodo didattico.

.Attività integrative coerenti con lo svolgimento del program	.Attività integrative	coerenti con	lo svolaimento	del programm
---	-----------------------	--------------	----------------	--------------

Non sono state svolte attività integrative.

Data 15 maggio 2024

Il docente Monetti Rossella

Nome e cognome dello studente:	CI.	D	ata:	

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA - TIPOLOGIA A - ESAME DI STATO

INDICATORI GENERALI			DESCRITTORI (MAX. 60 PT.)		
	10	8	6	4	2
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Strutturato e articolato in maniera chiara ed efficace, ordinata ed equilibrata.	Complessivamente articolato e ordinato, parti nel complesso equilibrate.	Strutturato in maniera sufficientemente chiara e ordinata; sviluppo delle parti non sempre equilibrato.	Disordinato e articolato in modo talvolta poco chiaro; parti non sempre sviluppate in modo completo.	Elaborato non pianificato e mal strutturato.
	10	8	6	4	2
Coesione e coerenza testuale	Elaborato coerente e coeso.	Elaborato globalmente coerente e coeso.	Elaborato sufficientemente coerente e coeso.	Testo schematico e non sempre coeso o coerente.	Coerenza e coesione assenti o molto carenti.
	15	12	9	6	4
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Forma corretta.	Imprecisioni non frequenti.	Alcune imprecisioni, anche se non gravi.	Errori numerosi.	Errori gravi e numerosi.
	10	8	6	4	2
Ricchezza e padronanza lessicale	Lessico ampio, ricco e adeguato al registro comunicativo.	Lessico adeguato.	Lessico corretto, con qualche imprecisione di registro.	Alcuni errori lessicali e di registro comunicativo.	Frequenti errori lessicali e ripetizioni; registro comunicativo non adeguato.
	10	8	6	4	2
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Conoscenze ampie e sicure.	Conoscenze adeguate.	Conoscenze essenziali.	Conoscenze non sempre adeguate.	Conoscenze inadeguate.
	5	4	3	2	1
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Elaborazione personale ed approfondita.	Elaborazione personale presente.	Elaborazione presente, con alcune valutazioni deboli.	Elaborazione personale solo accennata.	Elaborazione personale assente.
INDICATORI SPECIFICI		DESCRITTORI (MAX. 40 PT.)			
	10	8	6	4	2
Rispetto dei vincoli imposti dalla consegna	Consegna pienamente rispettata e richieste sviluppate approfonditamente.	Consegna rispettata e richieste sviluppate anche se non approfonditamente.	Consegna sostanzialmente rispettata.	Consegna rispettata solo parzialmente.	Consegna non rispettata.
	10	8	6	4	2
Capacità di comprendere il testo nel senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	Il senso del testo è stato del tutto compreso.	Il senso del testo è stato compreso globalmente.	Testo compreso nei suoi temi principali.	Comprensione limitata o parzialmente errata del testo.	Testo non compreso o frainteso in molti punti.
	10	8	6	4	2
Puntualità dell'analisi lessicale, stilistica e retorica (se richiesta)	Analisi precisa e puntuale.	Analisi complessivamente corretta.	Analisi sufficientemente corretta.	Analisi imprecisa e lacunosa.	Analisi assente o molto imprecisa e lacunosa.
	10	8	6	4	2
Interpretazione corretta e articolata	Interpretazione approfondita e motivata.	Interpretazione corretta e motivata.	Interpretazione motivata ma essenziale.	Interpretazione parziale e non sempre motivata.	Interpretazione errata o non motivata.
				TOTALE	
			PLIN	TEGGIO IN VENTESIMI (tot/5)	

Nome e cognome dello studente:	(CI.	Data:	
Tionne e cognome deno stadente		CI	. Dutu.	

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA - TIPOLOGIA B - ESAME DI STATO

INDICATORI GENERALI			DESCRITTORI (MAX. 60 PT.)		
	10	8	6	4	2
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Strutturato e articolato in maniera chiara ed efficace, ordinata ed equilibrata.	Complessivamente articolato e ordinato, parti nel complesso equilibrate.	Strutturato in maniera sufficientemente chiara e ordinata; sviluppo delle parti non sempre equilibrato.	Disordinato e articolato in modo talvolta poco chiaro; parti non sempre sviluppate in modo completo.	Elaborato non pianificato e mal strutturato.
	10	8	6	4	2
Coesione e coerenza testuale	Elaborato coerente e coeso.	Elaborato globalmente coerente e coeso.	Elaborato sufficientemente coerente e coeso.	Testo schematico e non sempre coeso o coerente.	Coerenza e coesione assent o molto carenti.
	15	12	9	6	4
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Forma corretta.	Imprecisioni non frequenti.	Alcune imprecisioni, anche se non gravi.	Errori numerosi.	Errori gravi e numerosi.
	10	8	6	4	2
Ricchezza e padronanza lessicale	Lessico ampio, ricco e adeguato al registro comunicativo.	Lessico adeguato.	Lessico corretto, con qualche imprecisione di registro.	Alcuni errori lessicali e di registro comunicativo.	Frequenti errori lessicali e ripetizioni; registro comunicativo non adeguato.
	10	8	6	4	2
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Conoscenze ampie e sicure.	Conoscenze adeguate.	Conoscenze essenziali.	Conoscenze non sempre adeguate.	Conoscenze inadeguate.
	5	4	3	2	1
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Elaborazione personale ed approfondita.	Elaborazione personale presente.	Elaborazione presente, con alcune valutazioni deboli.	Elaborazione personale solo accennata.	Elaborazione personale assente.
INDICATORI SPECIFICI			DESCRITTORI (MAX. 40 PT.)		
	10	8	6	4	2
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	Tesi e argomentazioni individuati in modo corretto e motivato.	Tesi e argomentazioni individuati in modo corretto.	La tesi è stata individuata, così come i principali snodi argomentativi.	La tesi è stata individuata in modo parziale; le argomentazioni non sono sempre state colte.	La tesi non è stata individuata correttamente e le argomentazioni sono state fraintese o non sono state colte.
	15	12	9	6	3
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionato adoperando connettivi pertinenti	Argomenti coerenti alla tesi, uso preciso dei connettivi.	Argomenti complessivamente coerenti alla tesi, uso dei connettivi appropriato.	Argomenti coerenti alla tesi, uso dei connettivi adeguato.	Tesi e argomentazioni non sempre coerenti, uso dei connettivi non sempre adeguato.	Tesi mal formulata o assente, argomentazioni incoerenti alla tesi, connettivi inappropriati o assenti.
	15	12	9	6	3
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	Le informazioni sono ampie, corrette e precise , frutto di una riflessione critica personale.	Le informazioni sono corrette e precise , frutto di una riflessione critica personale.	Le informazioni sono corrette e rivelano un approccio critico personale.	Le informazioni non sono sempre corrette e i giudizi critici appena accennati.	Le informazioni sono limitate o inadeguate; la riflessione critica è assente.
				TOTALE	
			PUN	TEGGIO IN VENTESIMI (tot/5)	

Nome e cognome dello studente: Cl Data:

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA - TIPOLOGIA C - ESAME DI STATO

INDICATORI GENERALI	RI GENERALI DESCRITTORI (MAX. 60 PT.)				
	10	8	6	4	2
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Strutturato e articolato in maniera chiara ed efficace, ordinata ed equilibrata.	Complessivamente articolato e ordinato, parti nel complesso equilibrate.	Strutturato in maniera sufficientemente chiara e ordinata; sviluppo delle parti non sempre equilibrato.	Disordinato e articolato in modo talvolta poco chiaro; parti non sempre sviluppate in modo completo.	Elaborato non pianificato e mal strutturato.
	10	8	6	4	2
Coesione e coerenza testuale	Elaborato coerente e coeso.	Elaborato globalmente coerente e coeso.	Elaborato sufficientemente coerente e coeso.	Testo schematico e non sempre coeso o coerente.	Coerenza e coesione assent o molto carenti.
	15	12	9	6	4
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Forma corretta.	Imprecisioni non frequenti.	Alcune imprecisioni, anche se non gravi.	Errori numerosi.	Errori gravi e numerosi.
	10	8	6	4	2
Ricchezza e padronanza lessicale	Lessico ampio, ricco e adeguato al registro comunicativo.	Lessico adeguato.	Lessico corretto, con qualche imprecisione di registro.	Alcuni errori lessicali e di registro comunicativo.	Frequenti errori lessicali e ripetizioni; registro comunicativo non adeguato.
	10	8	6	4	2
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Conoscenze ampie e sicure.	Conoscenze adeguate.	Conoscenze essenziali.	Conoscenze non sempre adeguate.	Conoscenze inadeguate.
	5	4	3	2	1
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Elaborazione personale ed approfondita.	Elaborazione personale presente.	Elaborazione presente, con alcune valutazioni deboli.	Elaborazione personale solo accennata.	Elaborazione personale assente.
INDICATORI SPECIFICI			DESCRITTORI (MAX. 40 PT.)		
	10	8	6	4	2
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale suddivisione in paragrafi	Traccia pienamente rispettata, eventuale titolo coerente ed efficace, eventuale paragrafazione efficace.	Sviluppo sostanzialmente coerente alla traccia, titolo generico ma pertinente, eventuale paragrafazione efficace.	Traccia rispettata nei suoi aspetti essenziali, eventuale titolo generico ma pertinente, eventuale paragrafazione efficace.	Traccia rispettata solo parzialmente, eventuale titolazione poco pertinente o troppo generica, paragrafazione poco efficace.	Traccia non rispettata, titolo non pertinente, paragrafazione incoerente rispetto al contenuto.
	15	12	9	6	3
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	Esposizione condotta con chiarezza.	Esposizione quasi sempre efficace.	Esposizione articolata in modo semplice.	Esposizione non sempre efficace.	Esposizione poco lineare, è spesso compromessa la comprensione del messaggio.
	15	12	9	6	3
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Riferimenti precisi e numerosi.	Riferimenti essenziali	Riferimenti generici.	Riferimenti imprecisi.	Riferimenti non pertinenti.
				TOTALE	
			PLIN	TEGGIO IN VENTESIMI (tot/5)	

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA – ESAME DI STATO

Nome e Cognome ______ Classe _____ Data _____

Indicatori	Livelli	Descrittori	PUNTI
	L1	Non analizza correttamente la situazione problematica o i relativi dati. Ha difficoltà a individuare i concetti chiave e commette molti errori nell'individuare le relazioni tra questi, non stabilisce opportuni collegamenti tra le informazioni, non utilizza codici grafico simbolici opportuni.	1
Comprendere Analizzare la situazione	L2	Analizza la situazione problematica o i relativi dati in modo parziale e individua in modo incompleto i concetti chiave e/o commette qualche errore nell'individuare le relazioni tra questi o nell'utilizzo dei codici grafico simbolici.	2
problematica. Identificare i dati e interpretarli. Effettuare gli eventuali collegamenti e adoperare i codici grafico-simbolici necessari	L3	Analizza la situazione problematica in modo abbastanza adeguato e individua i concetti chiave e le relazioni tra questi seppur con qualche incertezza. Identifica e interpreta i dati adeguatamente e usa i codici grafico-simbolici in modo corretto ma con qualche incertezza.	3
	L4	Analizza la situazione problematica in modo corretto e individua i concetti chiave e le relazioni tra questi in modo pertinente seppure con qualche imprecisione. Identifica e interpreta i dati quasi sempre correttamente. Usa i codici grafico-simbolici in modo corretto ma con qualche imprecisione.	4
	L5	Analizza la situazione problematica in modo completo e individua i concetti chiave e le relazioni tra questi in modo pertinente. Identifica e interpreta i dati correttamente. Usa i codici grafico-simbolici matematici con padronanza e precisione.	5
	L1	Non riesce a individuare strategie risolutive e non individua gli strumenti matematici da applicare.	1
	L2	Individua strategie risolutive non adeguate o incomplete alla risoluzione della situazione problematica. Dimostra di non avere padronanza degli strumenti matematici.	2
Individuare	L3	Individua strategie risolutive non del tutto adeguate alla risoluzione della situazione problematica. Individua gli strumenti matematici da applicare con difficoltà.	3
Conoscere i concetti matematici utili alla soluzione. Analizzare	L4	Individua strategie risolutive parzialmente adeguate alla risoluzione della situazione problematica. Individua gli strumenti matematici da applicare con qualche difficoltà utilizzandoli in modo non sempre adeguato.	4
possibili strategie risolutive e individuare la strategia più adatta	L5	Individua strategie risolutive adeguate anche se non sempre quelle più efficaci per la risoluzione della situazione problematica. Individua gli strumenti matematici da applicare in modo sostanzialmente corretto. Dimostra buona padronanza degli strumenti matematici anche se manifesta qualche incertezza.	5
	L6	Individua strategie risolutive adeguate e sceglie un percorso risolutivo efficace o ottimale per la risoluzione della situazione problematica. Individua e utilizza gli strumenti matematici da applicare in modo corretto.	6
Cultura and II	L1	Non applica strategie risolutive e i relativi strumenti matematici. Esegue i calcoli con numerosi e gravi errori.	1
Sviluppare il processo risolutivo	L2	Applica la strategia risolutiva e gli strumenti matematici in modo errato e/o incompleto. Esegue i calcoli con numerosi errori.	2
Risolvere la situazione problematica in	L3	Applica la strategia risolutiva in modo parziale o non sempre appropriato. Applica gli strumenti matematici in modo solo parzialmente corretto ed esegue i calcoli con errori.	3
maniera coerente, completa e corretta, applicando le regole ed eseguendo i calcoli necessari	L4	Applica la strategia risolutiva in modo corretto anche se con qualche imprecisione. Applica gli strumenti matematici in modo quasi sempre corretto e appropriato ed esegue i calcoli seppur con qualche errore.	4
Hecessari	L5	Applica la strategia risolutiva in modo corretto e completo. Applica gli strumenti matematici con abilità e in modo appropriato ed esegue i calcoli in modo corretto e accurato.	5
Argomentare	L1	Giustifica in modo confuso e frammentato la scelta della strategia risolutiva e utilizza un linguaggio matematico non adeguato. Non riesce a valutare la coerenza dei risultati ottenuti rispetto al contesto del problema.	1
Commentare e giustificare opportunamente la	L2	Giustifica in modo parziale la scelta della strategia risolutiva e utilizza un linguaggio matematico non sempre rigoroso. Valuta la coerenza dei risultati ottenuti rispetto al contesto del problema in modo sommario.	2
scelta della strategia risolutiva, i passaggi fondamentali del	L3	Giustifica adeguatamente la scelta della strategia risolutiva e utilizza un linguaggio matematico adeguato anche se con qualche incertezza. Valuta la coerenza dei risultati ottenuti rispetto al contesto del problema.	3
processo esecutivo e la coerenza dei risultati al contesto del problema	L4	Giustifica in modo completo la scelta della strategia risolutiva e utilizza con buona padronanza il linguaggio matematico. Valuta con pertinenza la coerenza dei risultati ottenuti rispetto al contesto del problema.	4
		PUNTEGGIO TOTALE	